



il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXVII, Numero 11 (733) - 10/24 giugno 2022 - www.ilgallo.it - info@ilgallo.it



IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI

Finchè RdC non ci separi...

Fatta la legge, trovato l'inganno

Nonostante il reddito di cittadinanza sia stato realizzato affinché ne fruisca chi ne ha reale bisogno ed in modo che non diventi sfogo a necessità di non primaria importanza o, peggio, sostegno a ludopatie e finanziamento di attività illecite, in tanti tuttavia riescono ancora a beffare lo Stato, **anche in provincia di Lecce**. Un avvocato svela i metodi messi in atto dai furbi di mestiere: le finte separazioni; la conversione in contanti con la complicità di negozianti del posto; il ricorso al **lavoro nero** per continuare a percepire il Reddito di Cittadinanza..

17



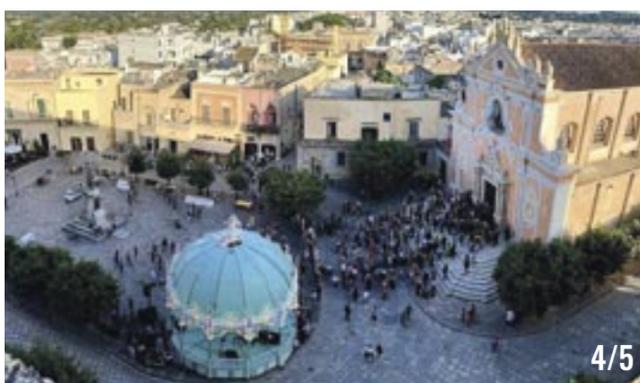
LEVATA DI SCUDI

Per viabilità e trasporti

Il presidente della Camera del Commercio **Mario Vadrucci** alza la voce: «Inutile parlare di **turismo** se strade e trasporti sono inadeguati!». Il cons. reg. **Paolo Pagliaro**: «Zero collegamenti da Bari per il Salento dopo le 23!». Intanto per la SS 275 Maglie- Leuca qualcosa si muove...

2/3

Tricase spaccata per un matrimonio...



4/5

Autovelox di Melpignano: multe per 5 milioni di euro in un anno



19

Metti un matrimonio in piazza...

È stato un inizio giugno bollente in paese, non solo causa meteo. Oggetto del contendere non l'unione in sé per sé, bensì la modalità "**nozze con occupazione di suolo pubblico**". Mentre si celebrava la festa non si spegneva l'eco delle polemiche, seguite da mozioni dell'opposizione **«per il pericoloso precedente»**

ELEZIONI AMMINISTRATIVE → Parola ai candidati

3 DOMANDE 3



12 GIUGNO 2022

A poche ore dal voto i candidati sindaco si rivolgono agli elettori **6-15**

CASARANO

Aumenta la tassa sui rifiuti

La città ha raggiunto solo in quest'anno solare il traguardo del 62% di raccolta differenziata ma sino al 31 dicembre scorso era appena al 38,4%. Sull'aumento infuiscono la mancanza di discariche sul territorio e della volontà politica di realizzare in loco un inceneritore

20

TROVA I GALLETTI

Cerca i 3 galletti tra le pubblicità e, **lunedì 13 giugno dalle 9,30**, telefona allo **0833 545 777**. Tra i primi trenta che prenderanno la linea verrà sorteggiata una **CENA PER DUE** presso l'**HOTEL TERMINAL di LEUCA** offerta dalla **CAROLI HOTELS**. Gli altri premi ed il regolamento a **pagina 23**



edil Scavi

ALESSANO | C.da Trappeti, 28

328 16 22 554

www.torsellogiuseppe.it

- ★ Scavi di Impianti Fognari
- ★ Scavi e Movimento Terra
- ★ Ristrutturazioni
- ★ Trasporto materiali Inerti
- ★ Muretti a secco

DOPO LE 23 L'ITALIA SI FERMA A BARI

«L'ennesima vergogna». Il consigliere regionale **Paolo Pagliaro**: «Zero collegamenti da Bari a Lecce e Brindisi dopo le 23. Salento sempre più ai margini e condannato all'isolamento»

Depressa di Tricase: Nella frazione ricevere la Posta è una chimera

La denuncia. «Situazione non più sostenibile»

«Vivo nella frazione di Depressa, in località "Pergole", una zona di periferia, e da anni ho problemi con la posta»: è lo sfogo di un nostro lettore che non ne può più di dover fare la spola per recuperare quanto non gli viene recapitato. «Fino al 2017», racconta, «gestivo un'attività a Tricase e fino ad allora mi facevo recapitare tutto sul posto di lavoro. Finita l'attività son iniziati i problemi». Il primo intoppo era l'impossibilità per il postino di «entrare nella proprietà privata dove avevo la cassetta della posta». Allora il nostro lettore ha «chiesto insieme ad altri residenti della zona un fermo posta sulla via dove poter ricevere la corrispondenza. Abbiamo fatto istanza anche al Comune ed in effetti le cassette del fermoposta le hanno messe ma in altre zone della frazione!». «Da anni rincorro la mia corrispondenza», insiste lo sfiduciato lettore, «ed ora non ne posso più». La goccia che ha fatto traboccare il vaso l'avviso di giacenza ricevuto a fine maggio con il quale, udite udite, lo si avvertiva che poteva richiedere che l'invio fosse messo a disposizione «presso l'Ufficio di **UP Depressa di via Fiume 48, 73039 Tricase, Loc. Tutino**! Quale delle tre? Il nostro interlocutore allarga le braccia sconsolato riferendoci che così è iniziata per l'ennesima volta la trafila: «Come riferito nell'avviso per non avere problemi ho aspettato che trascorressero i 5 giorni indicati per andare all'ufficio postale di Depressa che è aperto solo di mercoledì. Li mi hanno rimandato a Tricase. La filiale di Tutino? Macchè...!». Il nostro si dice stufo di questa situazione «anche perché una missiva recuperata in ritardo potrebbe compromettere situazioni serie. Io mi chiedo e chiedo: se la filiale di Depressa è aperta perché un solo giorno alla settimana? Perché non vi si possono espletare tutti i servizi? Se serve solo a creare confusione, tanto vale venga chiusa definitivamente! Ancora una volta la periferia, nello specifico la frazione finisce per essere abbandonata a sé stessa».



Il consigliere regionale **Paolo Pagliaro**, capogruppo La Puglia Domani e Presidente Mrs insiste sul tema dei trasporti e su

«L'isolamento del Salento» che «trova l'ennesima, amara conferma nell'ultima denuncia di disservizio che mi è stata segnalata: nessun collegamento, né su ferro né su gomma, da Bari a Lecce dopo le 23. Per cui, se si perde l'ultimo treno disponibile, si resta a piedi fino al mattino dopo».

È successo ad uno studente leccese di ritorno in treno col Bologna-Bari. Novanta minuti di ritardo e coincidenza persa, per cui i familiari sono stati costretti a mettersi in auto di notte da Lecce per andare a prenderlo in stazione a Bari e riportarlo a casa. La stessa cosa succede da Bari a Brindisi: obbligo di dover scendere a Bari per cambiare treno, e zero collegamenti per tutta la notte: «Un'odissea che», sottolinea il consigliere regionale che, «se per i pendolari più fortunati può essere risolta con grande strapazzo del familiare o dell'amico di turno, per i turisti non lascia alternative ad onerosi costi aggiuntivi per taxi o pernottamento extra». La domanda a questo punto è lecita: «Come si può pensare di promuovere ed incentivare il turismo, senza offrire collegamenti degni di questo nome a chi sceglie il Salento come meta di vacanza?»

«Siamo praticamente nel deserto», rivolta il coltello nella piaga Pagliaro, «e questo è inconcepibile in un sistema che dovrebbe garantire collegamenti frequenti ed efficienti. Per i salentini che vivono, studiano e lavorano al nord, è un vero calvario: con l'introduzione



dell'orario estivo di Trenitalia, il 90 per cento dei diretti Milano-Lecce è stato rimosso. Di conseguenza, si è costretti ad effettuare un cambio a Bologna o a Bari. Tutto questo senza considerare che è stata dimezzata l'offerta di Intercity notte e che questi obbligano ad un cambio a Bologna alle 5 del mattino». Secondo il fondatore di Regione Salento, «la pessima qualità del trasporto pubblico riservata al Salento è la prova evidente di un disinteresse inaccettabile e di politiche incentrate su Bari, che con l'alta velocità ferroviaria sarà collegata a Napoli in sole due ore, a scapito degli altri territori abbandonati a servizi di serie B. Un dato di fatto che stigmatizzo da sempre e che trova conferma anche nel nuovo Piano regionale dei trasporti. La propaganda mediatica sul rafforzamento dell'offerta nel periodo estivo è solo fumo negli occhi, incensato da parlamentari e membri del governo salentini bravi solo ad applaudire e a raccontarci favolette senza muovere un dito per assicurare collegamenti dignitosi alla nostra terra, sempre più ai margini».

Maglie - Leuca, illustrato progetto primo lotto

Definitivo? Riguarda il tratto compreso tra lo svincolo di Maglie Nord e quello nei pressi della zona artigianale di Tricase, per un importo complessivo di oltre 244 milioni di euro

Si è svolto a Palazzo Adorno a Lecce, l'incontro relativo alla **strada statale**

275, 1° lotto, con il responsabile unico del procedimento nominato dal Governo. Si è trattato di un confronto istituzionale informativo volto all'approvazione del progetto definitivo del **lotto tra Maglie e Tricase**.

Il presidente della Provincia di Lecce **Stefano Minerva** ha convocato e accolto i sindaci e gli amministratori dei Comuni interessati al passaggio del primo lotto del tracciato: **Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, San Cassiano, Nociglia, Botrugno, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase**. alla presenza del commissario straordinario e responsabile della Struttura Territoriale Anas Puglia **Vincenzo Marzi**. Presenti, inoltre, il consigliere



Una fase dell'incontro tenutosi a Palazzo Adorno

provinciale delegato **Francesco Volpe** (Strade ed espropri) e il dirigente del Servizio Viabilità **Luigi Tundo**.

L'opera riguarda l'itinerario della SS 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca" ed è compresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale. La tratta "Maglie-Santa Maria di Leuca", è racchiusa nell'intesa generale quadro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Puglia.

Il Commissario Straordinario ha illustrato il progetto definitivo dell'intervento del 1° lotto, compreso tra lo svincolo di Maglie Nord (km 0,000) e lo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase (km 23,300), per un importo complessivo di oltre 244 milioni di euro, e lo stato di attuazione del procedimento in corso. Anas ha chiarito che sono stati completati gli approfondimenti progettuali e l'iter autorizzativo

propedeutico all'approvazione del progetto definitivo, che sarà eseguito dal commissario, d'intesa con il presidente della Regione Puglia, come previsto dalla norma vigente. Soddisfatto il presidente della Provincia di Lecce **Stefano Minerva**: «Ribadiamo l'assunzione di responsabilità da parte della Provincia di Lecce per arrivare a una soluzione definitiva sulla 275. Ho fortemente voluto la presenza del

commissario straordinario ad un tavolo specifico con i Comuni coinvolti, con l'obiettivo di concretizzare un percorso quanto più celere possibile per approdare alla soluzione definitiva della questione 275, con riferimento al primo lotto. Oggi abbiamo tempi e modalità condivise per poter arrivare spediti all'approvazione e alla realizzazione dell'opera». Il consigliere provinciale delegato a Strade ed espropri **Francesco Volpe** aggiunge: «Si conferma ancora una volta il protagonismo della Provincia di Lecce relativo a temi che da decenni attendono risposte. Auspicio che le amministrazioni, conoscendo la volontà dei cittadini, siano celeri nel proseguo dell'iter, in modo da far arrivare a compimento quest'opera strategica per il territorio. La presidenza Minerva e l'Ente sono pronti a continuare a lavorare per coordinare il lavoro dei Comuni coinvolti».

« La presenza del commissario straordinario ad un tavolo specifico con i Comuni ha l'obiettivo di concretizzare un percorso quanto più celere possibile per approdare alla soluzione definitiva della questione 275, primo lotto »

INUTILE PARLARE DI TURISMO SE POI...

La denuncia. Il presidente della Camera del Commercio **Mario Vadrucci**: «*Il Salento non sarà mai moderno senza strade e trasporti adeguati. Le parole stanno a zero, sono i fatti che contano!*»

Un articolato e appassionato intervento del Presidente della Camera di Commercio di Lecce **Mario Vadrucci** sulla viabilità nel Salento, tema non più procrastinabile sui tavoli di chi decide, organizza e programma. «Stiamo aspettando con trepidazione e qualche preoccupazione che gli arrivi dei vacanzieri nel Salento seguano l'esplosione della stagione estiva, anticipataria nel clima tanto da sorprendere anche i più ottimisti», premette il presidente della Camera del Commercio leccese, «e mentre si cercano disperatamente camerieri, personale d'albergo, animatori e cuochi, come succedeva nella riviera romagnola negli anni 60/70, di pari passo», va al punto Vadrucci, «nelle cronache dei media più attenti, è ricomparsa la vetustà e la pericolosità dei collegamenti viari per un reticolo di strade che collegano mare ed entroterra salentino, ma la cui manutenzione sconta l'arretratezza delle nostre contrade e la cronica mancanza di attenzione e di fondi da dedicare a questo fondamentale compito, da parte delle Istituzioni, locali e nazionali». «Le tragedie, che si rinnovano ad intervalli purtroppo sempre più corti su queste arterie e che por-



tano lutti nelle famiglie salentine», rimarca, «ci trovano particolarmente sensibili al problema che attraversa le nostre menti, prima da utenti poi da responsabili istituzionali. L'ultima, quella del motociclista morto per scansare un ciclista che attraversava una strada a grande scorrimento, centrale nel sistema viario salentino, come la 275, ma senza guardrail che avrebbe potuto frenare sul nascere l'attraversamento, ci porta a riflettere sulla responsabilità che deriva a tutti i rappresentanti delle Istituzioni salentine, per il mancato compimento di un progetto che è sepolto sotto la polvere delle stanze dell'Anas e dei ministeri da troppi decenni. Senza dimenticare le altre vittime, sulle strade di grande e piccola percorrenza, che sovente sono dovute alla pericolosità di queste arterie, oltre che a

responsabilità individuali». «Sono state numerose, negli anni, le iniziative di mobilitazione istituzionale e associativa affinché venissero eliminati gli ostacoli nazionali ma anche locali, che hanno impedito che questi importanti assi viari della nostra terra venissero ammodernati e messi in sicurezza», aggiunge Vadrucci, «qualche passo avanti, a livello di iter burocratico, è stato compiuto, ma non basta. Occorre continuare a perseguire con forza e determinazione l'obiettivo concreto, con l'impegno di ciascuna componente». «Fino a quando permarrà questa situazione potremo fare le migliori e più articolate campagne promozionali in Italia e all'estero», attacca, «ma otterremo solo che il favore che attualmente incontra il termine "Salento", venga sminuito

dalle difficoltà e dalle pericolosità che i visitatori incontrano quando viene loro la voglia di spostarsi da una località all'altra della nostra provincia. Non dimentichiamo che i nostri piccoli centri, con i loro angoli ancora intatti e le testimonianze importanti della loro storia antica, non sono ancora collegati da un sistema di trasporti pubblici che, nonostante gli sforzi, ha molte carenze e scoraggia i forestieri. In questo modo il Salento perde una delle sue attrattive meno conosciute, ma in grado di aumentare l'appeal turistico che si basa sul passaparola e sulla emozione che pervade improvvisamente il visitatore dopo una curva, se si riesce ad arrivare a cogliere questa sorpresa». Si è parlato tanto di fondi per il Sud in questi giorni, anche per i trasporti e le strade ma Vadrucci non nasconde i suoi timori: «Non vorremmo che, come è successo tante volte in questi anni, tutto rimanga sulla carta dei programmi e dei giornali. Non potremo mai fare il salto di qualità, come comunità che ambisce ad uno sviluppo ordinato, ma solido e continuo, basato sulle sue peculiarità e sui suoi sforzi, se le stesse risorse che sono state messe a disposizione in altre parti d'Italia, non vengano sperimentate anche sul nostro territo-

rio. E questo non vale solo per il turismo, che sembra sia diventata la panacea di tutti i mali. C'è bisogno di infrastrutture, materiali e immateriali, per le nostre imprese, quelle tradizionali e quelle più moderne. Altrimenti i nostri prodotti, sia quelli di un'agricoltura finalmente più attrezzata che quelli di industrie portate avanti con metodi e processi nuovi, non riusciranno a guadagnare i mercati globali sui quali bisogna competere per assicurare continuità ed espansione al tessuto produttivo di questa provincia». «La Camera di Commercio», sottolinea il suo presidente, «finalizza i suoi sforzi anche in questa direzione, affiancando le imprese con la sua organizzazione ed operando in sinergia con le Istituzioni ed il mondo associativo e professionale, per agevolare il raggiungimento di obiettivi concreti in questo settore, che costituisce una pre-condizione da soddisfare per poter guardare avanti con prospettive di sviluppo che abbiano la possibilità di concretizzarsi. Ora più che mai le parole stanno a zero», conclude Mario Vadrucci, «sono i fatti quelli che contano e tutta la comunità salentina vuole vedere i fatti e non piangere soltanto i suoi morti sulla strada».

Lido



Spiaggia libera attrezzata



in collaborazione con:



ORGANIZZANO:

LEZIONI DI PILATES

DA GIUGNO AL MATTINO E AL TRAMONTO

info: 392 96 68 749 Lucy Biasco



TRICASE: OGGI SPOSI, DOMANI... GOSSIP!

Nozze con occupazione di suolo pubblico. La delibera di giunta, l'ordinanza, le polemiche e infine la festa in piazza che divide comunque favorevoli e contrari. Intanto si fa strada... una terza via

Tricase spaccata in due...da un matrimonio! È stato un inizio giugno bollente in paese, non solo causa meteo. I tricasini si sono divisi sul "sì" di una coppia, originaria del posto, che ha scelto il centro storico quale location della più importante delle promesse. Oggetto del contendere non l'unione in sé e per sé, bensì la modalità "nozze con occupazione di suolo pubblico". Gli sposini hanno eletto la chiesa di San Domenico per la funzione religiosa e, a seguire, hanno chiesto ed ottenuto di utilizzare Piazza Pisanelli per il ricevimento. L'evento ha scatenato polemiche e ammirazione, curiosità e chiacchiericcio. Ed ha visto, nel giro di poche ore, il Salento puntare i riflettori sul suo salotto.

È il primo giugno il giorno clou. In paese vengono diffusi dei volantini che si prendono gioco della delibera di Giunta che concede alla coppia la possibilità di convolare a nozze fruendo della piazza che, per l'occasione, «onde consentire la cerimonia del matrimonio visto anche il numero elevato di partecipanti fra parenti, amici e cariche istituzionali», viene interessata da «chiusura al traffico e interdizione alla sosta delle auto dalle ore 16 alle ore 23, per lo svolgimento della festa conseguente al matrimonio». L'ordinanza prevede «la chiusura al traffico veicolare di Piazza Pisanelli...». Ed è prevista anche l'installazione di una cassa armonica, funzionale all'evento. Sul volantino polemico che getta la pietra nello stagno si legge: «Piazza Pisanelli potrà essere presa in affitto per cerimonie private: matrimoni, compleanni e anniversari. Alla modica cifra di 3mila euro».

Questo matrimonio non s'ha da fare

Parte allora l'offensiva dell'opposizione: Palazzo Gallone è in subbuglio. Il vero casus belli è la discrezionalità con la quale il sindaco avrebbe preso una decisione senza precedenti. Sin da subito il consigliere **Giovanni Carità** pone un interrogativo provocatorio: «Se la domanda fosse arrivata da un cittadino comune? Sarebbe stata accettata?». Il sindaco spiega: «Abbiamo concordato con i commercianti la chiusura per quelle ore al traffico veicolare. Gli stessi, coinvolti nell'iniziativa, metteranno a disposizione gli spazi e i loro tavolini per un aperitivo che si consumerà dopo la cerimonia in chiesa». Alla domanda, chiaramente provocatoria, ribatte: «Non scherziamo! Fermo restando il costo di tremila euro come da delibera, ogni eventuale richiesta verrà valutata. Se ci saranno motivi di ordine pubblico e di interesse collettivo («Con 500 persone che arrivano da diversi posti nel mondo, sapete che ritorno di immagine per la città?») si potrà concedere di nuovo».

Il chiarimento del sindaco non basta. **Con Carità**, in prima linea, a contestare la decisione del sindaco **Antonio De Donno**, regolamento comunale alla mano, i consiglieri comunali **Antonio Baglivo** ed **Armando Ciardo**. Dopo le rimostranze a mezzo Facebook, sulla scia di quanto rimarcato (sempre sui social) dall'avvocato **Nunzio Dell'Abate** (ex consigliere di Tricase), Baglivo, Ciardo e Carità passano ai fatti. «Il Regolamento Comunale», scrivono rivolgen-



dosi al sindaco, «non prevede l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per lo svolgimento di matrimoni. L'art. 26 disciplina fattispecie e soggetti legittimati, nonché procedimento per il rilascio di competenza esclusiva dei funzionari, e taccia come improcedibili le istanze prodotte per la concessione di occupazione di suolo pubblico riguardanti aree di tipologia differenti che non siano previste da regolamenti comunali o che, se pur previste, sono oggetto di bando pubblico».

Sulla base di queste evidenze, i tre consiglieri protocollano una richiesta di **parere di legittimità**, indirizzata al Segretario Comunale della Città di Tricase, in merito alla deliberazione di Giunta succitata. È la mattina del 3 giugno. La chiesa è pronta, la Vespa che porterà i novelli sposi in piazza anche. Il matrimonio si fa.

Spaccatricase

Anche l'opinione pubblica è polarizzata. Quasi nessuno resta indifferente. Tra chi grida allo scandalo e chi, preda dell'entusiasmo, non vede l'ora di assistere all'evento (**l'accesso alla piazza durante i festeggiamenti è chiaramente consentito a tutti**) prende la parola, dalle nostre colonne su www.ilgallo.it, **Alfredo De Giuseppe**. «Sposarsi a Tricase in piazza Pisanelli senza un motivo che non sia l'ostentazione di meravigliose pietre accoccolate al sole del giugno salentino, non è un delitto, né vi è alcuna lesa maestà, è semplicemente l'ennesima dimostrazione della volgarità travestita da vip-pume. Il sindaco De Donno, come unica difesa, ha parlato di 500 persone invitate che arrivano da lontano, da chissà quali mondi meravigliosi, dove tutto deve avere una sua eccezionalità, un suo charme particolare», incalza De Giuseppe. «Il problema di queste cose è che in genere vengono copiate, sempre al ribasso, e si finisce per far diventare un'eccezione come una regola e forse un vezzo. Come quelli che per tutta una vita guidano una vecchia station wagon di seconda mano e poi il giorno delle nozze arrivano in chiesa con la Maserati ultimo tipo o con la Bentley decapottabile. Non so chi siano gli sposi, né i 500 invitati esterni (...)», aggiunge, «però quel che conta è la delibera della giunta, che offre in esclusiva per tremila euro una piazza pubblica per un evento privatissimo, che dovrebbe essere intimo e di riflessione, forse di condivisione con le persone più vicine. E fa



OTTICAMODERNA

Analisi visiva | Contattologia
Ortottica e Riabilitazione visiva

40
Anniversary

1 BAMBINO SU 3
NON VEDE BENE
LA LAVAGNA
TI STAI PRENDENDO CURA
DELLA VISTA DI TUO FIGLIO?

Prenotaci un controllo della visita.
Puoi provare le lenti **Essilor® Stellest™** per gestire
la progressione della miopia dei bambini.

Essilor® Stellest™ sono marchi registrati di Essilor International. Montatura Ray-Ban®
È un dispositivo medico CE - leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.
Aut. Min. 0050666 del 13/07/2021





davvero specie che ci sarà un invitato in più, il patriota Giuseppe Pisanelli, che guarderà tutti dall'alto del suo piedistallo... I 502 presenti, compresi gli sposi, non sono tenuti a sapere chi fosse Giuseppe Pisanelli e quindi tutto torna».

Anche il vice sindaco, **Andrea Ciardo**, dice la sua, sminuendo l'ondata di indignazione dal suo profilo Facebook: «Vai a spiegare che l'evento esclusivo, esclusivo non è (...). Vai a spiegare che non ci sarà un banchetto nuziale con tavoli, camerieri, cuochi e chi più ne ha più ne metta, ma che sono state coinvolte le attività insistenti sulla piazza per la somministrazione di cibi e bevande... Che non si è affittata la piazza simbolo di Tricase, ma è stato pagato il canone di occupazione dopo gli iter autorizzativi necessari. Io, che invitato non sono, il 3 giugno passerò da Piazza Pisa-

nelli, come faccio sempre, andrò al bar, come faccio sempre, mi fermerò a chiacchierare, come sempre, con i cittadini che ogni pomeriggio sono lì. Poi passerà il 3 giugno, e tutto tornerà nella normalità, Pronti per una nuova chiacchierata o per una nuova polemica».

In paese ormai non si parla d'altro. Nelle piazze e nei vicoli, nelle case e nelle chiese. Passano le ore, l'evento si avvicina e l'attenzione si sposta all'ombra di Palazzo Gallone. I ben informati, intanto, fan trapelare alcune voci dalle fila dell'amministrazione. **Presto, si dice, verrà stilato un regolamento** per eventi di questo tipo, perché divengano sì occasione di lustro per la città ma affinché siano al contempo regolati (nella forma, nel periodo e negli importi) per concedere a chiunque l'opportunità di replicare l'idea.

I riflettori su Tricase



Su piazza Pisanelli, intanto, il matrimonio ha inizio. Oltre agli ospiti, arrivati come detto su un classico a due ruote, si sono riversati in piazza curiosi, giornalisti e televisioni. L'eco è arrivata in tutta la provincia. L'atmosfera, al sole calante, è quella prevista: la location vale eccome il prezzo del "biglietto" (per qualcuno 3mila euro son stati anche poco, ma tant'è). All'uscita degli sposi dalla chiesa di San Domenico, la piazza è gremita. I locali han già preparato tutto l'occorrente: dalle orecchiette salentine al gelato artigianale, è tutto pronto. Condito dalla musica che avvolge la piazza. Per Tricase, piaccia o no, è diventato il matrimonio del secolo. Gli sposi non li conosce nessuno, o quasi (lui, **Costantino** è un funzionario dell'Istituto agronomico del Mediterraneo, lei **Martina** di **Patù**, ed hanno famiglie di origini salentine), ma tutti vogliono vederli.

La terza via



Due giorni dopo, mentre la vicenda si sgonfia (lentamente), **Cantiere Civico**, rappresentato in consiglio comunale da **Carminè Zocco**, **Gianluca Errico** e **Giacomo Elia**, dà la sua lettura con una sintesi politico-amministrativa e di costume. «Piazza Pisanelli è stata il contenitore di Festival Letterari, di set cinematografici, di sfilate di moda e di sagre (...). Tutti questi eventi, sia pur diversi, erano accomunati da una caratteristica: erano sostenuti dall'Ente Comune, direttamente o attraverso il Patrocinio conferito a Associazioni. Con la concessione a titolo oneroso della piazza, per una cerimonia privata ed una celebrazione religiosa, **si apre un nuovo capitolo**. (...) In sintesi, è pienamente politico perché ha ricadute concrete sui cittadini coinvolti direttamente e più in generale

sul piano simbolico. Non esiste un Regolamento Comunale che disciplini questo genere di manifestazioni. Per la concessione, la Giunta si è attenuta all'applicazione del CUP, il canone che regola l'occupazione di suolo pubblico. Ma così si legittima la discrezionalità quando non l'arbitrio.

È opportuno cogliere l'occasione di questo precedente inedito per dotarsi di un Regolamento che disciplini l'utilizzo degli spazi pubblici per questo genere di eventi. Le bellezze architettoniche della città sono attrattori decisivi per il "turismo esperienziale".

Vanno valorizzate e promosse, con l'attenzione dovuta alla delicatezza e alla fragilità dei luoghi, al rispetto della storia e del Codice dei Beni Culturali.

Molte città mettono a disposizione a pagamento i loro tesori come contenitori di eventi. E ne destinano i proventi alla loro manutenzione. È un passo avanti che bisogna fare. Non trincerarsi dietro desuete e parodistiche contrapposizioni tra élite e popolo. (...)

C'è stato un rinfresco offerto in piazza agli invitati e agli astanti occasionali, preparato e servito dagli esercenti della piazza che hanno messo a disposizione la loro professionalità con un adeguato ritorno economico».

È la terza via verso cui infine, sotto sotto, forse tutti propendono.

Che si voglia definirne la lettura di comodo, interpretazione morbida o riflettuta, è senza dubbio, al di là delle opinabilità colorate dalle varie fazioni, la strada condivisa verso la quale potrebbe muovere il futuro di piazza Pisanelli.

Il salotto del Salento esclusivo, ma non escludente.

Intanto, la festa è proseguita anche il giorno dopo, il sabato tutti a **Patù** a coronare, insieme ad altri 250 invitati, questo sogno d'amore.

Lorenzo Zito

IMPRESA EDILE PISCOPIELLO ANTONIO

Costruzioni
civili e industriali
Ristrutturazioni

TRICASE
348.4009327

edilpiscopiello@libero.it

meglio un uovo fresco oggi
...e anche domani



Avicola Marsilio

Produzione
e Vendita
Uova Locali



Tricase - Contrada Campo Tomasi

info@avicolamarsilio.it

PAROLA AI CANDIDATI SINDACO: GALATINA

12 giugno. Sfida per la poltrona più ambita di Palazzo Orsini; **3domande3** all'uscente **Marcello Amante** e agli sfidanti **Antonio Antonaci, Sandra Antonica e Fabio Vergine**



Candidato sindaco
MARCELLO AMANTE



1) Il nostro programma non può che essere in linea con quanto già fatto finora, è una naturale continuazione e un completamento di quanto già iniziato. Penso a ciò che abbiamo fatto e a quello che c'è ancora da fare per portare a compimento il nostro progetto di trasformazione di Galatina in "smart city", all'ammodernamento di Piazza Alighieri (progetto già finanziato e con esecutivo approvato), all'efficientamento del sistema di illuminazione che porterà ad un significativo

risparmio energetico. Sono le prime tre cose che mi vengono in mente ma ce ne sarebbero da dire molte altre.

2) Tornare ad essere l'ombelico del Salento, senza dubbio. Arrivando anche a candidarsi come capitale della cultura a livello nazionale, abbiamo tutte le carte in regola per farlo. Penso inoltre alla rigenerazione urbana e alla realizzazione di un piano traffico per lo sviluppo della mobilità sostenibile.

3) Noi, gli elettori dovrebbero scegliere noi, me e la mia squadra, perché abbiamo dimostrato di avere a cuore solo ed esclusivamente il bene della città e di non aver mai pensato ad alcun tornaconto personale. Perché disperdere l'esperienza accumulata in questi anni sarebbe come tornare indietro, fermare un treno in corsa e perché mai come in questo momento la continuità amministrativa può assumere un aspetto determinante per il futuro della città.

1

Nel caso fosse eletto quali sono le prime tre cose a cui metterebbe mano?

2

A medio e lungo termine invece quali i tre obiettivi più ambiziosi?

3

Perché gli elettori dovrebbero scegliere lei?



Candidato sindaco
ANTONIO ANTONACI



1) La tutela della salute è fondamentale nel rispetto di tutti i cittadini. Da subito spazio all'Ufficio del Garante delle Disabilità. Quindi l'istituzione di uno sportello di ausilio alle attività agricole e agroturistiche del territorio per districarsi nel ginepraio di leggi e vincoli esistenti in materia, con un occhio di ri-

guardo alle coltivazioni bio. La costituzione di una Cooperativa di comunità, un modello sociale che crea lavoro e soddisfa i fabbisogni emergenti della comunità.

2) Ospedale, turismo e fiera. Ai galatinesi manca il "Santa Caterina Novella", declassato dal

piano della Regione. Galatina se ne deve riappropriare, come pure del tarantismo. La maggiore vocazione del paese è il turismo, che declineremo in tutte le branche, coinvolgendo le frazioni di Noha, Collemeto e Santa Barbara. La Fiera dovrà attrarre il turismo congressuale di alto livello, con gli operatori interna-

zionali ingolositi dalle nostre tipicità.

3) Perché vogliamo far crescere Galatina e restituirle dignità politica. E perché siamo assolutamente liberi. Liberi di rendere conto al nostro unico sponsor, vale a dire ai cittadini!



CITTA' DI MELISSANO

PROVINCIA DI LECCE

SI AVVISA

CHE ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE E' STATA PUBBLICATA LA GRADUATORIA DEFINITIVA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' ARCA SUD SALENTO (EX I.A.C.P.) DELLA PROVINCIA DI LECCE, DISPONIBILI E/O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MELISSANO.

Il Responsabile del Settore Tecnico
ing. CARLO DE MATTEIS



Candidato sindaco
SANDRA ANTONICA



1) Al primo posto tra le tre mie priorità metto senz'altro l'ospedale: presto il Vito Fazzi di Lecce diventerà azienda ospedaliera universitaria, per questo sarà necessario pretendere lo scorporo dei posti letto dall'ASL e il ritorno di molte specialità a Galatina. È l'unico modo per evitare la riconversione

dell'ospedale. In secondo luogo, occorrerà garantire un efficiente servizio di mobilità, anche per il centro storico, predisponendo un bando per i parcheggi, in cui inserire i micro-bus elettrici. Infine vorrei rendere la città più attrattiva, attraverso il potenziamento del tratto stradale Galatina - Colle-

meto, terminando i lavori della tangenziale, così da evitare il primo passaggio a livello. E c'è un secondo passaggio a livello da evitare: quello che si trova venendo da Lecce. Mediante la rigenerazione urbana vorrei recuperare l'intero quartiere, affinché dalla zona industriale si possa accedere direttamente nel centro della città.

2) I tre progetti più ambiziosi riguardano: la realizzazione della Galatina città "smartland", cioè una città intelligente che sappia connettere l'intero territorio e creare relazioni tra cittadini consapevoli; l'intercettazione di fondi

per un nuovo ente fieristico, che possa fungere da centro polifunzionale: le fiere rappresentano il 60% delle nostre esportazioni e ben potrebbero rilanciare l'intero territorio salentino; il recupero del centro storico, con un rilancio identitario, culturale e commerciale, attraverso il piano particolareggiato, in una messa a sistema complessiva del PUG, per velocizzare i tempi di attuazione e per autorizzare deroghe su nuovi insediamenti commerciali.

3) Gli elettori dovrebbero scegliere me come sindaco perché sono coerente e tenace, perché ho un amore

sconfinato per la mia città, e solo l'amore ti spinge oltre il tuo interesse. Sono capace di intercettare le giuste risorse per Galatina: vorrei ricordare che fino al 2009 ho portato materialmente (perché non sono rimasti lettera morta) 22 milioni di finanziamenti pubblici per la città, e con quelli sono stati realizzati asili nido, servizi sociali IPAB, tangenziali, musei e tanto altro. Inoltre la mia è una coalizione composta da volti nuovi, che non si riciclano attraverso il mio nome e che non cercano scorciatoie per il raggiungimento di obiettivi personali.



Candidato sindaco
FABIO VERGINE



1) Intendiamo realizzare un cambio di passo rispetto alla situazione attuale. Non basta trarre bilancio dalla speranza che i trasferimenti siano sufficienti. Per questo lavoreremo ad un vasto progetto di riqualificazione del quartiere fieristico che racchiuda un centro polifunzionale per eventi (anche fieristici), concerti, musica, cinema, sport. Anche con una piscina capace di ospitare eventi sportivi di livello professionistico, assente sul territorio. Non siamo così folli da pensare che basti bussare allo sportello PNRR del Ministero del Sud per avere i soldi ed allora immaginiamo di rendere semplice e trasparente anche un eventuale investimento privato di project financing. Sappiamo bene che gli investimenti sono spesso bloccati dalla burocrazia e dal l'attesa delle autorizzazioni: noi taglieremo questi tempi e soprattutto rimuoveremo ogni tipo di discrezio-

nalità alla politica ed alla burocrazia. Siamo convinti che potrebbe essere la soluzione vincente. Così come vogliamo capovolgere il paradigma di chi vuole valorizzare il pasticciotto usandolo come simbolo localistico. Noi vogliamo proteggerlo veramente insieme a tutta l'arte dolciaria galatinese, che è straordinaria e incredibile, apprezzata da tutti coloro che hanno la fortuna di assaporarla. Per farlo sappiamo benissimo che non serve creare il marchio se non trasformi questa valorizzazione in futuro attraverso le botteghe di mestiere, la formazione specialistica che preserva le competenze e la capacità artigianale nella preparazione.

2) Se avrò la fortuna di essere Sindaco, spero di poter candidare il Comune di Galatina come soggetto promotore di una Fondazione di partecipazione pubblica e privata che racchiuda il meglio delle scuole, degli enti

pubblici, delle aziende e degli artigiani della nostra area vasta per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore per l'arte dolciaria e gastronomica. Perché questa nostra tradizione giunga intatta anche ai nostri figli e nipoti. Lavorerò poi per un moderno Sistema informativo territoriale ed un efficace sportello unico delle attività produttive che diano strumenti per lavorare più serenamente a chi è alle dipendenze del Comune e servizi più veloci, trasparenti e immediati ai cittadini ed alle imprese. Il turismo e la valorizzazione della nostra città d'arte saranno infine in cima ai nostri pensieri attraverso un lavoro di studio, approfondimento e investimento nel turismo più avanzato e moderno: lo slow tourism ed il turismo esperienziale. Non si vendono più le camere di hotel o un dolce: si vendono le emozioni, le esperienze di vita, le suggestioni. Immaginatevi i visitatori stranieri che passeggiano nelle nostre campagne

intorno a Collemeto come fossero in Toscana o che partecipano ad una dimostrazione su come si prepara il pasticciotto o le pittule, assaporando non il cibo, ma la sua preparazione. Genereremo ricordi irripetibili che saranno la migliore pubblicità per la città.

3) Serve allargare lo sguardo, puntare su una scala più grande, che è quella delle aree vaste e del rapporto virtuoso con la parte attiva della società. credo di costituire un punto di equilibrio tra le fasce sociali e le fasce produttive. Serve un cambio di passo dopo che per anni si è pensato al presente e ci si è dimenticati che il futuro arriva in ogni caso e rischia di travolgere i nostri figli se non avremo il coraggio di pensarci oggi: dall'ambiente allo sviluppo. E poi Galatina ha bisogno di uscire da un medioevo in cui si era infilato per la stratificazione di vecchi risentimenti e inerzia politica.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
12 GIUGNO 2022 - GALATINA

Fabio VERGINE
Sindaco

Galatina di tutti

www.fabioverginesindaco.com

Fabio Vergine Sindaco

fabiovergine



1

Nel caso fosse eletto quali sono le prime tre cose a cui metterebbe mano?

2

A medio e lungo termine invece quali i tre obiettivi più ambiziosi?

3

Perché gli elettori dovrebbero scegliere lei?



Candidato sindaco
GERARDO FILIPPO



Candidato sindaco
GIOVANNI MAURO



1) È fondamentale potenziare la macchina amministrativa oggi in sofferenza per i numerosi pensionamenti non rimpiazzati da nuove assunzioni. Tutto ciò è prioritario per poter affrontare le urgenze del nostro comune che sono la ripresa degli investimenti imprimendo una forte spinta alle opere pubbliche la cui realizzazione è stata rallentata.

A ciò si aggiunge una maggiore attenzione alle politiche sociali nel cui campo abbiamo registrato significative inadempienze che hanno determinato la revoca di finanziamenti già concessi.

2) Aradeo deve tornare ad essere punto di riferimento culturale e sociale in un comprensorio più vasto, posizionandosi a pieno titolo tra le municipalità più importanti del panorama salentino. In un passato non lontano la nostra comunità ha assunto questo ruolo grazie all'azione di amministrazioni illuminate che hanno saputo valorizzare le risorse locali. In questo ambito saranno realizzati i principali obiettivi dell'azione di governo

3) Esperienza e competenza sono le caratteristiche alla base della nostra proposta politica e amministrativa. Lo abbiamo dimostrato nel corso di vent'anni di governo durante i quali abbiamo trasformato la nostra città con una serie di interventi strutturali organici.

La riqualificazione del centro urbano, il teatro comunale, l'edilizia scolastica, l'impianto di depurazione, i parcheggi ed altro ancora, sono tutte opere che hanno contribuito alla crescita della comunità. Ci proponiamo per riportare Aradeo allo splendore che merita e che negli ultimi tempi si è affievolito.

1) La priorità assoluta sarà accelerare nell'espletamento dei concorsi in atto con una rimodulazione e riorganizzazione delle risorse umane per affrontare al meglio le sfide provenienti dal PNRR.

Approvare il Piano del Verde, portare a termine alcuni cantieri in corso come il parco della vecchia scuola di Via Torino e dare il via ai lavori di alcuni progetti ormai cantierizzabili (come l'adeguamento sismico della scuola di Via Sereni e Via De Gasperi, l'ampliamento dell'Ecocentro Comunale, l'Intervento di Rigenerazione Urbana della vasca all'ingresso da Seclì, la Realizzazione dello Skate Park in Piazzetta Borsellino, nonché la Rigenerazione sociale e culturale della 167).

Coinvolgere attivamente l'intera squadra di governo e promuovere l'attivazione dei comitati di quartiere, con propri rappresentanti, per facilitare quel collegamento naturale tra le persone che vivono in zone periferiche e l'istituzione locale che entra nelle periferie.

2) Il primo è l'approvazione del PUG per colmare l'attuale limitata presenza di aree

destinate ad insediamenti produttivi e consentire alle eccellenze aradeine di non spostarsi nei paesi vicini.

Il secondo la rigenerazione urbana del Mercato Coperto con la sistemazione dell'area circostante per finalità socioculturali.

Il terzo la valorizzazione di Palazzo "Luigi Grassi" che dovrà diventare un "Centro interculturale e intergenerazionale".

Cultura e Turismo Sostenibile saranno i motori propulsori per traghettare Aradeo verso nuove prospettive e allargare ancora di più quell'immagine di paese laborioso.

3) Perché una amministrazione al suo primo mandato, che negli ultimi anni a causa della pandemia ha dovuto spostare l'attenzione dall'ordinario percorso amministrativo, deve necessariamente avere la possibilità di continuare, innovare e implementare il lavoro intrapreso al servizio della propria Comunità.

E poi perché sono a capo di una forte squadra, di donne e uomini capaci e con le giuste competenze, con la prospettiva di far continuare a crescere il nostro paese, per un futuro all'altezza delle ambizioni.

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
ARADEO 12 GIUGNO 2022**

RipartiAMO
per Aradeo
GERARDO FILIPPO
SINDACO

**LISTA CANDIDATI
AL CONSIGLIO COMUNALE**

BRUNO Claudio	Architetto
CARLINO Stefania	Consulente del Lavoro
CASTRIOTA S. Alessandro	Imprenditore
FUMAROLA Sonia	Imprenditrice
GIURI Florinda	Agente di viaggio
GRECO Alberto	Dott. Economia Aziendale
MANTA Antonio	Poliziotto in pensione
MELELEO Erika	Impiegata
PALMIERI Carlo	Imprenditore
PERULLI Daniele	Dott. in Giurisprudenza
PRASTARO Simona	Impiegata
STIFANI Giacomo	Dott. Agronomo

**Gerardo
FILIPPO**
CANDIDATO SINDACO

#ripartiamoperaradeo

Publicità elettorale
Comm. resp.: il candidato

RIZZO TRAVEL SERVICE
SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE
di Gianluca Rizzo

**Professionalità, Efficienza
e Cortesia al Vostro servizio**

**Preventivi Gratuiti
Disponibilità 24h su 24**

Offre i seguenti servizi alla propria clientela:

- ✓ Servizio Taxi
- ✓ Transfers da e per aeroporti, porti e stazioni ferroviarie;
- ✓ Viaggi turistici a media o lunga percorrenza;
- ✓ Servizio accompagnamento a fiere, meeting, congressi e business service
- ✓ Servizio navetta per le terme, per hotel, ristoranti e discoteche;
- ✓ Accompagnamento sposi e servizio per cerimonie, eventi ed altro;
- ✓ Shopping tour.

TUGLIE - Via Palumbo, 25
Cell. 329 13 18 310 | gianluca-rizzo@virgilio.it
www.rizzotravelservice.it

f @



Candidato
sindaco
**ROBERTO
CASALUCI**

CASTRIGNANO DE' GRECI



Candidato
sindaco
**VINCENZO
CASALUCI**



1) Il Comune di Castrignano attraverso un bando ministeriale ha ottenuto un contributo di 4.000.000 € per realizzare un importante e articolato intervento di ampliamento e miglioramento del sistema di raccolta delle acque piovane.

Il lungo iter per l'affidamento dei lavori si è da poco concluso ed i lavori sono iniziati proprio in questi giorni.

Avvio lavori per la riqualificazione e rinaturalizzazione del Parco Pozzelle e dell'anfiteatro con un progetto di 500.000€. L'area dell'anfiteatro del Parco Pozzelle sarà più verde, con l'eliminazione di molte parti in cemento e la piantumazione di moltissime nuove essenze arboree. Sarà inoltre costruita un'aula didattica interrata dove saranno realizzati dei percorsi educativi.

Avvio della programmazione culturale estiva attraverso il progetto e le attività di Kora (il nostro centro del contemporaneo) presso il Palazzo de Gualtieris, e preparazione dell'evento e delle attività legate al Kascignana Music Fest.

2) Grazie ad un finanziamento di 1.500.000€, dopo l'estate avvieremo i lavori per il completamento e la valorizzazione del nostro centro storico che ci permetterà di riqualificare e rifunzionalizzare Piazza Berlinguer e le vie Sant'Onofrio, Roma, De Mitri e Immacolata.

Con i fondi PNRR realizzeremo il progetto finalizzato alla rigenerazione e riqualificazione di tutta l'area del Parco e

della Masseria Pozzelle, il rafforzamento dell'identità dei luoghi, il miglioramento della qualità paesaggistica e botanica, e la creazione di nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica del posto. Insieme all'Unione dei Comuni della Grecia Salentina completeremo il Piano di Sviluppo turistico dell'Unione insieme all'Unisalento, e il Piano strategico del commercio: sono due fondamentali strumenti di pianificazione che daranno un significativo contributo alla crescita di Castrignano e di tutta la Grecia Salentina.

3) L'idea di fondo che ha guidato in questi anni la nostra Amministrazione è stata quella di pensare al nostro Comune come a uno spazio urbano attrattivo, che consentisse ai Castrignanesi e ai visitatori di vivere in luoghi accoglienti, funzionali e soprattutto animati da una forte connotazione culturale.

Grazie a questa forte idea e ai tanti progetti già realizzati e a quelli in itinere, oggi Castrignano è un Paese con una chiara visione di sviluppo economico culturale.

Abbiamo una lista composta da ragazzi e ragazze forti e coesi che sapranno dare gambe e fiato a questo bellissimo progetto.

1) Sicuramente per il nostro programma i temi prioritari sono la ricostruzione del tessuto sociale attraverso progetti socio sanitari quali l'assistenza alle fasce più deboli e agli anziani attraverso la costruzione di un centro polivalente che possa dare servizi di natura sanitaria e di servizi per il sociale infatti non a caso abbiamo dei medici in lista. Il ritorno dell'associazionismo motore trainante di ogni comunità oggi purtroppo completamente assente. E soprattutto riprendere in mano il Pug ormai fermo da 30 anni.

2) Per il futuro immaginiamo una Castrignano che ritorni ad avere un ruolo centrale come un tempo PERCHÈ oggi ormai siamo marginali rispetto ai paesi limitrofi.

3) Castrignano Unita è il nome della nostra lista, ci mettiamo in gioco con il sorriso, la determinazione e la consapevolezza di poter fare qualcosa di nuovo.

Abbiamo voluto dare a tutti voi l'opportunità di scegliere un nuovo percorso, da intraprendere insieme. Con questa energia ci avete visto in giro a presentare la nostra idea di Castrignano. Con serenità e gioia abbiamo camminato per le strade, per portarvi progetti che riguarderanno sempre l'intera comunità e mai solo una piccola parte.

Ricostruire il tessuto sociale del nostro Paese è un obiettivo imprescindibile. Occorre ricreare una comunità unita, che cammina insieme, senza divisioni e

disuguaglianze.

Da parte nostra non ci saranno mai livori ma solo sorrisi, buoni propositi e grande entusiasmo, per parlare di nuove idee e nuovi temi.

Durante il mio percorso, ho avuto la fortuna di trovare sempre chi mi ha teso una mano nel momento del bisogno.

Anche per questo, oggi sento l'obbligo di ricambiare e mettermi con benevolenza a disposizione di tutti.

Insieme a dei compagni di viaggio che hanno riposto fiducia in me e in questo nuovo progetto ampio ed inclusivo.

Sono state settimane intense ma anche appassionate.

Le abbiamo vissute con lo spirito e la grinta di chi vuole far voltare pagina alla nostra Castrignano.



Candidato
sindaco
**MAURIZIO
CISTERNINO**

MELENDUGNO



Candidato
sindaco
**SIMONE
DIMA**



1) Le priorità sono tante. Innanzitutto, occorre ricostruire l'appartenenza alla comunità, dopo anni di divisioni e di mancato coinvolgimento dei cittadini in alcune scelte importanti per il territorio.

Bisogna dare voce e prestare attenzione massima soprattutto alle fasce deboli della popolazione e a chi vive una condizione di disabilità.

La seconda cosa è rilanciare il settore agricolo e turistico, motori trainanti della nostra economia, intervenendo sulla viabilità e sulla carenza di parcheggi sulle località marine.

La terza, riguarda il potenziamento di tutti i servizi e del miglioramento del decoro urbano.

2) la spiaggia, il costone roccioso e la pineta di Torre dell'Orso richiedono interventi urgenti che non si possono ulteriormente ritardare. Altrimenti i danni rischiano di diventare irreversibili.

Occorre preservare, tutelare e salvaguardare le nostre risorse naturali in un'ottica di turismo sostenibile.

Inoltre puntiamo a creare il «Giardino delle Radici», un incubatore agricolo delle biodiversità umane, animali e vegetali e

di tutte le pratiche e i saperi tradizionali ed innovativi.

Un altro obiettivo sarà l'istituzione di un «ITS» Istituto tecnico superiore nel settore del turismo e dell'agroalimentare sul territorio melendugnese, in collaborazione con l'assessorato alla formazione e all'istruzione della Regione Puglia.

3) Abbiamo tante idee e tanti progetti anche in tal senso e siamo convinti che la nostra amministrazione, composta da giovani e dinamiche intelligenze alla prima esperienza politica ma anche da collaudati e molto apprezzati ex amministratori comunali, potrà fare la differenza in termini di crescita e di sviluppo del territorio.

1) Come ho detto ad altri vostri colleghi, tre cose sono poche. Il nostro territorio, così vasto e importante, necessita di un impegno a 360 gradi, quotidiano, totalizzante. E per farlo è impensabile focalizzare l'attenzione su poche cose, ma è necessario avere un team in grado di affrontare di pari passo ogni problematica, cosicché niente e nessuno resti indietro. In termini più moderni, direi che non può prescindere da un'amministrazione multitasking. Tuttavia, una cosa ve la dico: abbiamo l'ambizione di intervenire al più presto possibile sull'ex Regina Pacis, che attualmente versa in stato indecoroso e pericoloso e che verrà acquisito al patrimonio comunale, abbattuto per lasciare posto al Parco dell'Accoglienza.

2) Gliene dico uno che racchiude in sé non solo tre obiettivi, ma una filosofia di lavoro: ci prefiggiamo di confermare Melendugno, Borgagne e le Marine quali centri d'interesse e d'eccellenza del Salento. Si tratta dell'obiettivo più ambizioso che abbiamo perché è certamente difficile scalare la montagna, ma ancor di più lo è non cadere o soffrire di vertigini.

In questi anni, con lavoro, programmazione e impegno, abbiamo portato il nostro terri-

torio in cima all'indice di gradimento di turisti e residenti, ci prefiggiamo di proseguire in quest'opera.

Tutto ciò, nel rispetto di chi vive nella nostra comunità, in primis, nonché di coloro i quali ci onorano ogni anno, sempre più numerosi, della loro presenza.

3) Innanzitutto, ritengo che gli elettori non dovrebbero scegliere me, ma la squadra che abbiamo costruito.

Non ho mai creduto nell'uomo solo al comando, quindi non chiederei mai a nessuno di scegliere solo Simone Dima, ma di scegliere la lista n.1 "Insieme più di prima con Simone Dima".

Detto questo, ritengo debbano sceglierci per la visione che abbiamo del mondo e del futuro, nonché per l'immenso rispetto che nutriamo per il nostro territorio.

Abbiamo tracciato la linea anni fa, quando ci siamo opposti alla realizzazione del gasdotto TAP. L'abbiamo proseguita - e continueremo a farlo - con altri importanti interventi, quali la pista ciclabile che costeggia la litoranea.

Tutto, senza mai perdere di vista le esigenze e le necessità dei nostri residenti, dei nostri commercianti e dei nostri turisti.

1

Nel caso fosse eletto quali sono le prime tre cose a cui metterebbe mano?

2

A medio e lungo termine invece quali i tre obiettivi più ambiziosi?

3

Perché gli elettori dovrebbero scegliere lei?



Candidato sindaco
ALESSANDRO CAPUTO



1) Il verde pubblico ed il decoro urbano sono aspetti importanti, per una comunità come la nostra che dovrebbe vivere di turismo visto la vicinanza al mare di Castro Marina e Santa Cesarea terme. Riorganizzazione e rilancio della fiera di San Vito.

Il Parco dei Canali si trova attualmente in totale stato di abbandono e degrado va data una nuova vita dando la gestione ad associazioni locali ed enti pubblici diventando un importante centro strategico per tutto il territorio. Intercettare finanziamenti e progetti attraverso la sinergia con comuni limitrofi ed il PNRR.

2) Cercare di creare una fiorente economia locale, le attività produttive sul nostro territorio sono scarse e poco supportate vanno aiutate e rilanciate. Creazione di un marchio d'area dei prodotti Or. Vi. aiutando i nostri allevatori a diventare aziende aperte tutto l'anno e non solo per la quarta domenica di ottobre. Albergo diffuso per ridare vita al centro storico.

3) Se lo stato attuale delle cose dovesse piacere ai miei concittadini consiglio di non votarmi, se invece vogliono provare a cambiare le cose, attraverso una gestione chiara e limpida della cosa pubblica che possa diventare benessere per tutti allora votatemi convintamente.

ORTELLE



Candidato sindaco
EDOARDO DE LUCA



1) Nella prima fase completeremo le opere già iniziate e cantierizzate e che hanno subito ritardi anche a causa della pandemia.

2) Avendo, quasi completato le opere più importanti ed avendo dotato i due

centri dei servizi essenziali, apriremo una nuova fase progettuale che dovrà ruotare intorno ad obiettivi strategici favorendo lo sviluppo economico della nostra Comunità: transizione ecologica, politiche ambientali, Pug, riqualificazione area Parco San Vito

3) Per quanto abbiamo fatto in tredici anni di amministrazione. La nostra attenzione continuerà a concentrarsi sul quotidiano delle nostre Comunità rispondendo ai bisogni dei cittadini e pensando al futuro delle nuove generazioni.

Per garantire la continuità amministrativa da considerarsi momento essenziale del nostro percorso politico che vede da un lato l'impegno, la passione e l'esperienza di chi ha già amministrato e dall'altro la voglia di fare e l'entusiasmo dei candidati più giovani che rappresentano il rinnovamento. Continuità amministrativa, rinnovamento, entusiasmo ed esperienza

SAN CASSIANO



Candidato sindaco
ORONZO LAZZARI



1) le prime cose a cui metterei mano sono le ultime tre che da amministratore uscente non sono riuscito ad ultimare: la riqualificazione della villa comunale, la piazza di comunità e l'attivazione della compostiera di comunità. Progetti importanti che, con grande sforzo della precedente amministrazione, sono stati progettati e messi in cantiere.

2) Ne scelgo solo uno a cui tengo particolarmente: realizzare il nuovo

edificio scolastico, una scuola sicura, senza barriere, ecosostenibile, attrattiva, capace di rispondere alle nuove esigenze dei bambini e dei ragazzi ed aperta al territorio ed alla comunità.

3) Perché per i cittadini non sono una persona sconosciuta, in quanto, avendo svolto per cinque anni il ruolo di vice sindaco, ho avuto modo di rapportarmi con loro sia in maniera diretta sia attraverso le dinamiche dell'attività amministrativa.



PUNTO VENDITA

♦ **MAGLIE** | VIA SCORRANO, 50
☎ 0836.428524 - 338.3267432

Realizziamo i tuoi Sogni

**PISCINE
CENTRI BENESSERE
E PARCHI ACQUATICI**



f edilpiscinesrls@libero.it



Candidato sindaco
ENZO BLANDOLINO



1) Prioritaria l'efficienza della macchina amministrativa per velocizzare l'erogazione dei servizi.

Immediata attuazione delle politiche sociali con sostegno alle famiglie, apertura centro polivalente per interscambio tra anziani e giovani e Spazio Neutro. Interventi strutturali e riduzione di tassazione per il centro storico.

2) Sicuramente quello di una completa transazione energetica per tutte le strutture comunali. Adeguamento agli standard normativi, riqualificazione e dunque riapertura di tutti gli impianti sportivi già presenti. Scuole efficienti con una manutenzione periodica degli istituti scolastici e riapertura del plesso della scuola dell'infanzia "Veris".

3) Dovrebbero scegliere il mio gruppo perché occorre un rinnovamento totale tra le fila dell'amministrazione scorrane ormai statica da oltre 15 anni. Occorrono figure nuove perché Scorrano possa assumere, finalmente, un ruolo di motore della vita culturale, economica e sociale.

SCORRANO



Candidato sindaco
MARIO PENDINELLI



1) Avvierei: incontri con le associazioni, operatori economici e professionisti, per delineare azioni condivise per la ripresa; riorganizzazione della struttura comunale per garantire il miglioramento di tutti i servizi per i cittadini; riapertura strutture comunali: sportive, culturali e ricreative. Intercettando i finanziamenti europei, nazionali e regionali a disposizione dei Comuni.

2) Un processo di sviluppo locale che coinvolga tutte le realtà produttive e le eccellenze del paese. Mediante collaborazioni con istituti di ricerca, percorsi finalizzati all'innovazione tecnologica, alla ricerca in campo agroalimentare, ad interventi socio-formativi, mediante i quali dare una

prospettiva alle competenze dei giovani di Scorrano.

Il Museo delle Luminarie di Puglia.

3) Nei 10 anni che mi hanno visto Sindaco, il Comune ha intercettato ingenti risorse finanziarie e ha dato prova di efficienza della macchina amministrativa. Con gli amici della lista Per Scorrano possiamo rimettere in moto quel processo dinamico e concreto.

Candidato sindaco
FERNANDO PRESCICE



1) Introdurre in maniera preponderante la cultura della trasparenza e della legalità attraverso un organo indipendente che diventi un Comitato Permanente sulla Legalità, Trasparenza e Anticorruzione. Riorganizzazione della macchina comunale. Pulizia di tutto il territorio urbano.

2) Un'accurata programmazione delle politiche giovanili ad ogni livello. - Rigenerazione urbana e cura della città intervenendo anche su quanto già realizzato in controtendenza rispetto a quanto fatto negli ultimi decenni affinché le strutture nate per rendere determinati servizi non vengano tenute chiuse o utilizzate per altre finalità.

Piano del colore nel centro storico.

3) Per aver maturato tantissime esperienze di vita, per essere totalmente disponibile a dedicarmi alla mia comunità, per la sensibilità verso le problematiche sociali.

PER SCORRANO
Amministrazione
SCORRANO 2022

PENDINELLI MARIO CANDIDATO SINDACO	PER SCORRANO		
BLANDOLINO MARIO	DE FABRIZIO EMANUELA	MARASCHIO GIUSEPPE	MARIANO ANNALISA
PARENTE STEFANEZZI ALFONSO	PRESCICE ROSSELLA	PRESCICE SONIA	PUCE SALVATORE
RIZZO ANTONELLA	SCARPA CHIARA	STICCHI LUCIO	URSO MIRKO

COOPERATIVA EDILIZIA BOCAJ

380 6482854

COOPERATIVA EDILE FAMILIARE ADDETTA IN MURATURA, INTONACI, PAVIMENTI, CARTONGESSO, MURI A SECCO

Consegna chiavi in mano!

MAGLIE | via Dante Alighieri, 106

1

Nel caso fosse eletto quali sono le prime tre cose a cui metterebbe mano?

2

A medio e lungo termine invece quali i tre obiettivi più ambiziosi?

3

Perché gli elettori dovrebbero scegliere lei?



Candidato sindaco
LUCA BRUNI



Candidato sindaco
PIERPAOLO CARIDDI



1) "Mi preoccuperei del problema della casa per chi vive situazioni di disagio. Poi la decisa cura dei quartieri urbani ed extraurbani dotandoli dei servizi essenziali con l'obiettivo di una reale integrazione con le aree centrali. Poi, l'analisi e monitoraggio dei flussi turistici per una programmazione che tenga conto delle esigenze post-pandemia e abbia una visione quinquennale.

Infine, il recupero della "bandiera blu", persa quest'anno.

2) Qui la grande scommessa sono gli interventi di rigenerazione urbana e l'indotto lavorativo che saprà generare per rendere il paese più funzionale e moderno: infrastrutture "verdi", un "sistema parcheggi" multifunzione assegnando anche nuovi utilizzi a quelli esistenti.

Le possibilità che saprà offrire il porto turistico.

Infine, l'obiettivo della destagionalizzazione attraverso le iniziative in campo turistico e culturale che abbiamo proposto.

3) Perché punto anzitutto al benessere dei cittadini, di chi vive la città l'intero anno e si confronta con molte carenze. Si tratta di selezionare delle priorità: per me viene prima la necessità di una sorta di "manutenzione" del paese sia dal punto di vista urbano che sociale.



1) Il primo appalto in ordine cronologico insisterà sulla mobilità e noi ci siamo proposti con una idea innovativa tesa a limitare gli aspetti negativi della logistica delle merci e materie prime delle attività commerciali del Centro Storico. L'obiettivo che si raggiungerà con Smarter Italy sarà, senza penalizzare gli esercizi ed i grossisti delle merci, quello di regolamentare il flusso di mezzi decongestionando le zone adiacenti al centro storico. Da risolvere subito la questione differenziata anche se non dipende solo dal nostro Comune.

Vogliamo riappropriarci subito della Bandiera Blu

2) Nostri obiettivi sono quelli di creare una città green, senza barriere e rivolta al futuro che sia al contempo una comunità inclusiva.

Il turismo sostiene gran parte dei posti di lavoro locali. Il segmento balneare non è più in grado da solo di renderci competitivi.

Si deve generare «più turismi», continuando sulla valorizzazione di Natura e Storia e innalzando la qualità dell'offerta e gli standard.

Attraverso premialità urbanistiche, introdotte con il nuovo PUG, si solleciteranno le strutture ricettive ad una riqualificazione dei modelli architettonici e dei servizi, per una edilizia e un turismo sostenibili.

3) Il nostro programma per i prossimi 5 anni poggia sulle attività del primo mandato, nonostante le limitazioni comunque poste dalla pandemia, per completare un percorso che ci consegnerà una Otranto pronta, in tutti i campi, ad affrontare il Futuro.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE OTRANTO
12 GIUGNO 2022

OTRANTO È DI TUTTI
LUCA BRUNI
SINDACO

OTRANTO È DI TUTTI
LUCA BRUNI
SINDACO

COMITATO RESPONSABILE PROGRESSO TERRITORIALE

Pubblicità elettorale
Comm. resp.: il candidato

AMIANO CASTRO
LUIGI **FERSINI**
SINDACO

continuiamo insieme...

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 12 GIUGNO '22

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

Luciano Calabrese, Stefano Calora,
Alberto Antonio Capraro, Raffaele Capraro,
Cirino Carrozzo, Lucia Ciriolo,
Giovanni Lazzari, Raffaele Persano,
Angelo Rizzo, Giuseppe Schifano

Candidato sindaco
ALFONSO CAPRARO



1) Dare esecuzione al Piano Comunale delle Coste (fermo da cinque anni) che comporta la valorizzazione del lungomare e del tratto di litoranea fino a villa Elena, sicuro volano di sviluppo per Castro. Affrontare la questione Piano Urbanistico Generale, in un'ottica intercomunale, perché molti problemi e criticità vanno affrontati a livello territoriale più ampio. Effettuare un serio studio di viabilità e interconnessioni sul territorio.

2) Far crescere Castro in modo che sia riconosciuta come polo di interesse culturale e turistico di eccellenza, catalizzatore del territorio, dove i giovani possano investire e realizzare il loro futuro. Bisognerà per questo pianificare e progettare gli interventi, avendo un'idea complessiva di sviluppo che oggi non sembra esserci. L'obiettivo più ambizioso è quello di lavorare per unire il paese e vedere che tutti i cittadini remano nella stessa direzione e si adoperano per la propria comunità.

3) È una domanda da rivolgere ai miei elettori, non amo parlare di me e soprattutto credo che a Castro ognuno conosca la storia, l'onestà e le capacità di ognuno. Nella mia precedente esperienza amministrativa credo di aver dato prova di lealtà, ascoltando tutti, informando e cercando la massima partecipazione, raggiungendo importanti obiettivi e traguardi che, con la squadra di Uniti per Castro, l'entusiasmo dei nuovi arrivati, ci auguriamo di superare.

CASTRO



Candidato sindaco
LUIGI FERSINI



1) Aumenterei la sicurezza stradale, posizionando di nuovi attraversamenti pedonali. Creerei un museo del mare nei locali del vecchio municipio. Continuerei ad impegnarmi contro l'installazione delle pale eoliche nel nostro mare.

2) Realizzazione per Parco archeologico. Realizzazione di un grande parcheggio su via Frasciule mediante il quale risolveremmo l'annoso problema dell'intasamento di auto su via Veneto e Piazza Dante, a Nastro Marina. Sistemazione della piazzetta di castro marina che è il nostro biglietto di visita nel mondo.

3) Ritengo di aver amministrato bene, creando delle opere che tutti ci invidiano (Piazza Virgilio, Biblioteca di comunità, Ecocentro, eccetera.). Sono orgoglioso, però, per essere stato vicino ai miei concittadini soprattutto nel periodo di pandemia che (speriamo) sembra essere alle nostre spalle.

Candidato sindaco
ANGELO VALGUARNERA



1) La prima cosa da fare è offrire un assessorato alle altre due liste per unire il paese e riappacificare tutti i cittadini; la seconda istituire le Ztl per togliere le macchine da Piazza Dante, Piazza Perotti e Piazza della Vittoria; la terza cosa urgente da fare è il lunapark sulla Rotonda per i bambini ed aumentare i chioschi sul lungomare togliendo parte delle moto parcheggiate.

2) A medio lungo termine il primo obiettivo urgente da perseguire è la realizzazione del piano coste per aumentare i lidi e quindi i turisti e i posti di lavoro; la seconda istituire la comunità energetica per installare su ogni tetto i pannelli fotovoltaici e far risparmiare tanti soldi ai cittadini; terzo

fare dei bandi per l'affidamento della gestione commerciale del Castello e del servizio di gestione dei parcheggi per aumentare il lavoro a Castro.

3) Perché non abbiamo altri interessi se non quello di aumentare i posti di lavoro e il turismo e di "non far uscire da Castro" tutti i soldi dei profitti che vanno ad imprese esterne per servizi municipali (parcheggi, verde pubblico, pulizie). Vogliamo eliminare tutte le "barriere clientelari" che hanno impedito ed impediscono l'Istituzione delle Ztl, la mancata realizzazione del Piano regolatore dopo 44 anni e tante altre cose.

ELEZIONI COMUNALI 2022



UNA COMUNITÀ CHE CRESCE, INSIEME.

PIERPAOLO CARIDDI SINDACO

Comm. resp.: il candidato



Johnny

Continuità Concretezza Coerenza



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 12 GIUGNO 2022

MATINO: LA CORSA SOLITARIA DI TOMA

Unico candidato. Johnny Toma: «Matino non merita certo il commissariamento che avverrebbe senza quorum! Siamo molto fiduciosi, continueremo a lavorare sui tantissimi progetti in cantiere»

1

Nel caso fosse eletto quali sono le prime tre cose a cui metterebbe mano?

2

A medio e lungo termine invece quali i tre obiettivi più ambiziosi?

3

Perché gli elettori dovrebbero andare alle urne e favorire il quorum?



1) Continueremo a lavorare sui tantissimi progetti in cantiere con particolare riferimento a quelli in fase avanzata di realizzazione per presentare la città al meglio nel periodo estivo. a cominciare dalle opere in fase di completamento (via Carmelo Filograna, strade di campagna e del centro urbano già programmate, marciapiedi, villa comunale, ciminiera, centro diurno per anziani, impianto sportivo Matino sport, ecc...).

In secondo luogo vorremmo organizzare meglio alcuni servizi già sperimentati come l'info-point turistico. Terza cosa metteremo in funzione la sala multimediale già



completata per trasmettere in streaming i consigli comunali consentendo ai cittadini di interagire con l'amministrazione anche con gli strumenti più moderni che la tecnologia ci offre.

2) Terminare con la massima sollecitudine i lavori alla scuola Raffaele Gentile perché vogliamo con tutto il cuore far tornare i nostri bambini nella loro scuola. Completare al più presto lo stadio di calcio per continuare a sognare con la squadra per tornare subito in serie D. Programmare il futuro della cantina per cui abbiamo grandi progetti.



Candidato sindaco
JOHNNY TOMA

3) Innanzitutto per la continuità. Sarebbe un peccato non terminare tutte le opere iniziate e quelle in programma. "Amiamo Matino" vinse le elezioni cinque anni fa con circa il 57% dei voti nonostante la presenza di altre due liste e crediamo di poter meritare la riconferma. L'assenza di una lista alternativa non è dipesa da noi ma dalla difficoltà dei competitori a formarne una con il minimo dei candidati previsti dalla legge. Matino non merita il commissariamento che avverrebbe se non dovesse raggiungersi il quorum ma siamo molto fiduciosi perché confidiamo nella volontà dei cittadini di continuare a sostenerci.

Grido d'aiuto di medici del Pronto Soccorso ed Infermieri

Mancano all'appello oltre 200 camici bianchi e circa 5mila infermieri, e quelli che oggi lavorano "al fronte" sono sempre più arrabbiati

I medici del Pronto Soccorso e del 118 gridano aiuto! Questa è una situazione di emergenza da non sottovalutare e da affrontare con urgenza.

Nell'ambito della sanità pugliese, uno dei settori essenziali, perno per la salute e il benessere di tanti cittadini, è in affanno: mancano all'appello oltre 200 camici bianchi e circa 5mila infermieri, e quelli che oggi lavorano "al fronte" sono sempre più arrabbiati e demotivati e questo, quando si tratta di salute pubblica, non paga.

Stremati per una cronica carenza di personale, che va sempre peggiorando, con l'avvento del Covid sono allo stremo: affrontano turni massacranti e spesso, a causa di mancanza del personale, sono costretti a coprire turni che non gli spetterebbero. Lamentano poi di essere maltrattati e sottopagati rispetto ad altri colleghi. Chiedono da tempo l'intervento della Regione e sollecitano una riorganizzazione del personale medico rispetto alle attuali condizioni di lavoro.

Gennaro de Lorenzis
MARMI

Racale
via Pola (angolo via Ugento,3)
Gennaro 347.4736448 | Domenico 340.9105480
Tel. 0833.551432

1

Nel caso fosse eletto quali sono le prime tre cose a cui metterebbe mano?

2

A medio e lungo termine invece quali i tre obiettivi più ambiziosi?

3

Perché gli elettori dovrebbero scegliere lei?

Candidato sindaco
MASSIMO CANTORO



1) *Trasparenza: diretta dei consigli, istituzione dello sportello telematico di dialogo e redazione del bilancio partecipativo. Giovani: istituiremo il Forum dei giovani ed implementeremo attività educative e sportive. Digitalizzazione: creeremo un sito web dedicato all'informa-*

zione ed al commercio on line di prodotti locali, un'app per la mensa scolastica ed ageveremo il deposito on line di pratiche edilizie

2) *Realizzazione dei progetti finanziabili con il PNRR. Creazione di un laboratorio di start up.*

Recupero ambiente e centro storico attraverso incentivi per restauro abitazioni e rimozione amianto.

3) *Gli elettori dovrebbero scegliere me perché insieme si può lavorare per la Ruffano futura!*

RUFFANO



Candidato sindaco
ANTONIO CAVALLO



1) *Incentivare l'apertura di nuove attività commerciali, artigianali ed agricole per il rilancio del centro storico; Efficientamento di tutta la pubblica illuminazione per ottenere un risparmio di spesa corrente sul bilancio comunale; Completare immediatamente i lavori del campo sportivo comunale.*

2) *Costruzione di un cinema/teatro ed un incubatore culturale a disposizione dei giovani per laboratori d'arte; Costruzione di un asilo nido per fasce d'età 0-36 mesi a servizio delle mamme che lavorano;*

Improntare un programma di transizione energetica ed ecologica, mediante comunità energetiche, idrogeno verde da fonti rinnovabili e mobilità sostenibile.

3) *Perché hanno già potuto constatare in questi 5 anni trascorsi il mio impegno, la mia professionalità e l'amore per il mio paese, sempre a servizio esclusivo della comunità.*

Candidato sindaco
PASQUALE GAETANI



1) *Riprendere e dare continuità a tutto ciò che è stato messo in essere dall'amministrazione Russo. Portare a termine lo strumento urbanistico generale. Aprire ai giovani e alle loro intelligenze attraverso l'aiuto della società civile, con il concorso delle associazioni di categoria.*

2) *Considerare la casa comunale la casa di tutti, senza discriminazioni di sorta. Portare avanti una politica*

amministrativa che abbia come valore non solo la competenza ma soprattutto una specchiata trasparenza e onestà. Desidererei vedere la mia comunità più ricca culturalmente. Perché attraverso la cultura potremmo avere maggiori margini di occupazione e di felicità interiore.

3) *Dopo questi cinque anni vorrei vedere la mia città e il mio popolo, consapevole di aver mantenuto, le promesse fatte e che ci sia soprattutto un patto di pacificazione tra maggioranza e opposizione.*

Azienda AVICOLA SANAPOLICOLA

Le uova come una volta.

Allevamento a Ruffano in Località Pizzuti
TUTTI I GIORNI CONSEGNA A DOMICILIO
Cell. 320 6060877

SANAPOLICOLA IMPIANTI

MIGGIANO

| via San Vincenzo,65, |
339.4276186
320.6060877
nicolasanapo@libero.it

- Sistemi di Supervisione
- Radiotelevisivi ed Elettronici
- Elettrici - Gas
- Antincendio
- Idrosanitari
- Riscaldamento e Climatizzazione
- Edilizia

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
12 GIUGNO 2022
RUFFANO

per una
RUFFANO & TORREPADULI
Migliore e di Tutti
GAETANI SINDACO

PASQUALE
GAETANI SINDACO

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERI COMUNALI

RIZZELLO Annalaura
GAETANI Ilona Grazia
CORSO Daniela
VITACCA Valentina
CIPOLLONE Sirio
OTTORINO Rocco
MERAGLIA Bruno
VINCENTI Mario
ZIPPO Rosanna

LISTA N°3

«RDC, COSÌ SE NE APPROFITTA...»

La soffiata. Gli escamotage più gettonati nella testimonianza di un legale: «Fatta la legge, trovato l'inganno. Tra finte separazioni, monetizzazione e lavoro... in incognito!»

L'imperituro proverbio "fatta la legge, trovato l'inganno" si addice anche alle misure che regolano erogazione e fruizione del Reddito di Cittadinanza. Si parla sempre più spesso dei furbetti dell'RdC: dai percettori non aventi diritto fino a coloro che trovano il modo per aggirare paletti, gonfiare l'importo o convertirlo totalmente in contanti. Il fenomeno è radicato capillarmente su tutto il territorio nazionale: non interessa solo le città di cui sovente si parla in Tv.

Abbiamo sondato il terreno dalle nostre parti, seguendo le mosse dei furbetti del Reddito di Cittadinanza salentini.

Prima però, per cogliere appieno la questione, è importante ricordare che la misura nasce con una serie di vincoli per far sì che non si trasformi in uno strumento distorto di sostegno al reddito. In altre parole, è stato normato non solo affinché ne fruisca chi ne ha reale bisogno socio-economico, ma anche in modo che non diventi sfogo a necessità di non primaria importanza o, peggio, sostegno a ludopatie e finanziamento di attività illecite.

Da qui, l'impossibilità di spendere il Reddito di Cittadinanza in armi, giochi che prevedono vincite in denaro, gioielli, transazioni online su siti di e-commerce, spese all'estero ed altre voci assibilibili. Ed anche la conseguente necessità di tener traccia del flusso di denaro speso, ponendo un limite al prelievo in contanti, concesso solo per una parte del totale. In tanti tuttavia riescono ancora a beffare lo Stato, anche in provincia di Lecce. Abbiamo raccolto la testimonianza di un libero professionista, un avvocato di Tricase che per ovvi motivi mantiene l'anonimato e che, nell'esercizio della sua professione, è venuto a contatto con buona parte di queste dinamiche.

Le separazioni di comodo

Non più matrimoni di comodo, ma finte separazioni. La nuova moda del momento che capovolge la classica formula matrimoniale del "finché morte non ci separi". "Un fenomeno alimentato dal Reddito di Cittadinanza, ed ormai radicato ormai anche in provincia di Lecce, è quello delle separazioni solo sulla carta, allo scopo di percepire un sussidio più alto", spiega l'avvocato.

"Sempre più coppie sposate salentine mettono in atto una finta separazione per percepire dei contributi cui altrimenti non avrebbero diritto. Continuano a vivere insieme nel loro rapporto coniugale ma simulano l'avvio di una procedura di divorzio, con relativo cambio di residenza di uno dei due, al fine di presentare due Isee separati. In questo modo, fanno scendere uno (o entrambi) al di sotto della soglia che consente di percepire il sussidio o di gonfiarne l'importo. In tanti si presentano anche presso il nostro studio legale palesando questa intenzione. Ovviamente, ci vediamo costretti a respingerli: simulare una separazione al fine di conseguire un vantaggio economico è un reato. Agevolato oggi da due elementi: innanzitutto dalla legge che da qualche anno prevede la possibilità di separarsi o divorziare senza passare da un avvocato, mediante una domanda semplice, corredata da marca da bollo, da presentare in municipio. In secondo luogo dalle tempistiche: non è previsto un lasso di tempo minimo che trascorra tra la variazione dello status familiare e l'aggiornamento sull'importo da ricevere".



"Buongiorno, cambia il RdC in contanti?"

Il fenomeno mediaticamente più noto, sul tema, è quello del prelievo cash oltre il limite imposto mediante un escamotage messo in atto con l'ausilio delle attività commerciali. Come spiega l'avvocato: **"Anche nei nostri centri, in tanti convertono il sussidio in contanti con la complicità di negozianti del posto. Accade in attività di vario genere, a Tricase e dintorni: dai supermercati ai negozi di generi al dettaglio. Con un finto acquisto, il cliente effettua una transazione con la scheda ricaricabile del Reddito di Cittadinanza. A casa però non porterà alcun prodotto (come invece indicato nella ricevuta) ma un importo in contanti che corrisponde al valore di quel bene non acquistato, meno una commissione. Ossia un importo che il commerciante trattiene per il servizio offerto in violazione della legge. A differenza di quanto visto in tv, però, nei piccoli centri è più difficile trovare negozi che si prestino allo scambio nei confronti di tutti. Nella maggior parte dei casi si tratta di esercenti che hanno già un rapporto di fiducia col cliente o che quantomeno lo conoscono, per abbassare il rischio di essere colti in fallo".**

"Lavoro, ma percepisco il RdC"

C'è poi anche chi non disdegna il lavoro ma, per non farsi mancare nulla, arrotonda con il Reddito di Cittadinanza. Stavolta il proverbio a tema è prettamente salentino, ma è reinventato: non è più detto che "a ci fatica na sarda e a ci no fatica na sarda e menza". C'è anche chi la "sarda e mezza" se la porta a casa pur non lavorando solo sulla carta. **"Tra tutti quelli citati, il fenomeno più diffuso sul nostro territorio è forse proprio quello del lavoro nero di alcuni percettori di Reddito di Cittadinanza. Una richiesta, quella di lavorare senza contratto, che incontra il favore dei già tanti datori di lavoro a caccia di manodopera a nero. L'uno risparmia sulla tassazione, l'altro può richiedere il Reddito di Cittadinanza, in quanto iscritto a registro come disoccupato. Qui entra in gioco anche la responsabilità dei centri per l'impiego: sarebbe bello sapere quante offerte lavorative arrivano a chi percepisce il RdC. Se manca l'incentivo ad entrare nel mondo del lavoro, è difficile sperare in una decisione prettamente etica per chi deve abbandonare il nero".**

Fame o furbizia?

Al passo col grande valzer del Reddito di Cittadinanza c'è quindi anche il Salento. Resta però un interrogativo cui dar risposta: fame o furbizia? Bisogna che spinge oltre la legge, o la legge del più scaltro che conduce oltre il bisogno? Sarà il tempo a fugare ogni dubbio. Intanto, **una certezza resta:** condotte come quelle qui raccontate fan male a chi ha requisiti e pieno diritto a ricevere il sussidio prima ancora che a coloro che, lavorando, non ne percepiscono. Se il Reddito di Cittadinanza oggi è misura vituperata, prima ancora che dibattuta, è grazie anche a tutto ciò, e non solo alle sue storture.

Lorenzo Zito



Dall'11 al 13 giugno

Tricase ritrova la festa di Sant'Antonio

È ormai assodata la devozione popolare che la città di Tricase vive verso Sant'Antonio di Padova; una devozione accompagnata dalla tradizione che si rinnova ogni anno. Quest'ultima non solo si rende evidente nel cammino di fede del popolo tricasiniano, ma anche l'evoluzione culturale e sociale del paese è segnata dal culto reso al Santo. La storia di Tricase e dei suoi diversi mutamenti è intrisa di una costante venerazione al Santo taumaturgo di cui si trova traccia nei luoghi significativi del paese, ma soprattutto nel cuore e nelle coscienze dei suoi cittadini.

Sant'Antonio è sicuramente uno dei Santi più amati e venerati al mondo. Gli innumerevoli luoghi di culto a lui dedicati fanno sì che in ogni angolo del mondo si chieda il suo aiuto e la sua benedizione. Non vi è chiesa al mondo che non abbia un altare, un dipinto, una statua, un affresco, una nicchia dedicati al Santo. Per non parlare poi delle piccole statue e delle imagi presenti nelle abitazioni. Inoltre, milioni di pellegrini e devoti, da tutto il mondo, visitano ogni anno la sua Basilica a Padova dove sono conservate le reliquie; reliquie che nel 2000 e 2019 abbiamo avuto la grazia e il privilegio di ospitare nella nostra città, per la venerazione pubblica di numerosissimi pellegrini accorsi da tutto il Salento.

Anche quest'anno, dopo quasi tre anni di limitazioni causati dalla pandemia, ci ritroviamo a vivere questa gioiosa circostanza che si rinnova. I solenni festeggiamenti, infatti, saranno un'occasione utile non solo per ripartire, ma anche per rafforzare l'identità e l'appartenenza della popolazione al suo paese natio. Ancora una volta la nostra città si riveste di festa.

Dopo il raccoglimento religioso dei giorni precedenti, i giorni di festa veri e propri che sono **sabato 11, domenica 12 e lunedì 13 giugno.**

Sabato 11, dalle 17, in piazza Cappuccini, il lancio del **Grest Batticuore** e l'esibizione della **Salvemini Band** con la partecipazione alla batteria di **Giorgio Martella**. Alle 20,30, dal sagrato della chiesa parrocchiale, l'**associazione culturale La Vallonea** propone **Papa Galeazzo, Arciprete di Lucugnano, commedia comico-boccaccesca** in tre atti.

Domenica 12, solennità della Santissima Trinità, sante messe alle 7,30 (Chiesa di San Francesco in piazza Cappuccini) e 10 (chiesa parrocchiale di via Diocleziano). Dalle 18 (chiesa parrocchiale) Santo Rosario e Santa Messa solenne. Al termine la **processione** per le vie del paese con la statua e le reliquie di Sant'Antonio. Al rientro dalla processione (21,30 circa) lo **spettacolo piromusicale** a cura della Fireworks Salento. Subito dopo, in piazza Cappuccini il divertentissimo **live show 20ventidue** de **Gli Avvocati Divorzisti**.

Lunedì 13 giugno, giorno della solennità di Sant'Antonio di Padova, Santa Messa alle 6 e 7,30 (piazza dei Cappuccini), alle 9 e alle 11 (chiesa parrocchiale). Alle 19, in piazza Cappuccini, la **missa solenne**, presieduta dal Vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca, **Mons. Vito Angiuli** e benedizione con la Reliquia di Sant'Antonio. Dalle 20 in piazza Cappuccini, con **AnimArte**, allestimento di giochi di una volta e giochi moderni in legno, laboratori creativi di pittura su tela. Nel corso della mattinata (8,30-12) la Banda porterà le sue note tre le vie della città; dalle 20,30 il **Gran Concerto Bandistico Castellana Grotte**. Chiusura... col botto a mezzanotte con i **fuochi d'artificio** della Fireworks Salento.

Carmine De Marco

Alessano: Tetta ha fatto 100

Cifra tonda per **Antonietta**, all'anagrafe **Antonia Piani**, nata il 7 giugno del 1922 (!) ad **Alessano**.

Toccante il messaggio di auguri dei nipoti: **«Adorata zia Tetta, 100 anni sono un traguardo davvero importante e tanto ambito! La tua vita è, ancora oggi, un riferimento, un esempio, un modello per tutti noi e anche come vivi il tuo centesimo compleanno ne è la conferma. Sei una donna che non smetterà mai di essere amata da tutte le persone che la circondano. La tua gioia, la tua forza e il tuo spirito continuano a vincere, tuttora, contro il tempo.»**



La comunità di Alessano si stringerà con tutto il suo affetto intorno alla concittadina centenaria **sabato 11 giugno**, quando, alle 18, verrà anche celebrata una messa presso la chiesa di Sant'Antonio.

SUPERBONUS, PICCOLO SPIRAGLIO

Quarta cessione. Le novità per sbloccare le cessioni del credito e far ripartire i cantieri
Possibile ricorrere al supporto degli investitori privati non istituzionali

«Occorrono forme alternative di finanziamento per poter avviare i nuovi interventi di riqualificazione energetica dei palazzi condominiali o per completarne lo stato di avanzamento dei lavori».

È quanto rileva l'analista **Davide Stasi**, alla luce della stretta sulle cessioni del credito che sta rallentando e, in alcuni casi, addirittura fermando l'esecuzione delle opere a Lecce e provincia.

«Con le continue modifiche alla normativa del Superbonus 110%, il meccanismo della cessione del credito si è trasformato in un vero e proprio imbuto», - spiega Stasi, «che si è ormai tappato allorché le banche hanno raggiunto l'importo delle imposte da portare in compensazione. Con il Decreto Aiuti, però, si potrebbe essere aperto un piccolo spiraglio, grazie alla cosiddetta quarta cessione, in quanto era necessario abbattere le restrizioni sulla circolazione dei bonus edilizi. La cessione dei crediti è ora ammessa anche per la singola rata e gli istituti finanziari possono cedere il credito acquisito a un proprio correntista cliente "professionale" anche senza attendere la quarta cessione. L'obiettivo non può che essere quello di sbloccare velocemente i crediti maturati



dalle banche in relazione agli interventi edilizi che danno diritto a una delle numerose detrazioni previste dalla legge (Superbonus, compreso). Un utile supporto può arrivare ora dai portali web aperti al fine di individuare opportunità di investimento e dagli investitori privati non istituzionali: business angels, venture capitalist, investitori professionali in equity crowdfunding».

Va detto che, dopo lo sconto in fattura o al contribuente che ha maturato la detrazione, è consentita una prima cessione libera. Chi ha acquistato il credito può cedere a banche ed intermediari finanziari che hanno facoltà di cedere il credito in favore dei

clienti professionali privati (di cui all'articolo 6, comma 2-quinquies, del decreto legislativo numero 58 del 1998).

«Stiamo parlando», precisa Stasi, «di tutti i soggetti indicati nell'allegato 3 del Regolamento della Consob (numero 20307 del 15 febbraio 2018) autorizzati ad operare nei mercati finanziari, vale a dire non solo le banche ma anche le imprese di investimento; gli altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati; le imprese di assicurazione; gli organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi; i fondi pensione e società di gestione di tali fondi; i negozianti per conto proprio di merci e strumenti deri-

vati su merci; i soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (locals); gli altri investitori istituzionali; gli agenti di cambio».

«Inoltre», aggiunge l'analista, «possono entrare in gioco anche le imprese di grandi dimensioni che abbiano almeno due dei seguenti requisiti: più di 20 milioni di euro di bilancio; oltre 40 milioni di euro di fatturato netto; due milioni di

fiscali. Si parla di grossi fondi e di nuove proposte di acquisto dei crediti ma che non riconosceranno più 100-102 euro ogni 110 euro di credito maturato, ma solo 95-96 euro ogni 110 euro».

Rispetto alla precedente formulazione, dunque, la cessione all'esterno del mondo bancario o assicurativo è concessa non solo alle banche ma anche alle società appartenenti a un gruppo bancario; la cessione a soggetti privati esterni al sistema bancario è consentita a prescindere dal numero di cessioni già poste in essere, in quanto non è più richiesto, come in precedenza, che il credito sia stato oggetto delle tre cessioni; la cessione esterna al mondo bancario o assicurativo può avvenire solamente in favore di un correntista "qualificato".

Perché un cliente possa essere classificato come "investitore professionale su richiesta", la banca deve valutare se il cliente sia in grado di adottare consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e di comprendere i rischi che assume, avendo come parametro i requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori degli intermediari del settore finanziario.

«Alcune banche si sono già attivate per la ricerca di investitori professionali disponibili all'acquisto dei crediti fiscali»

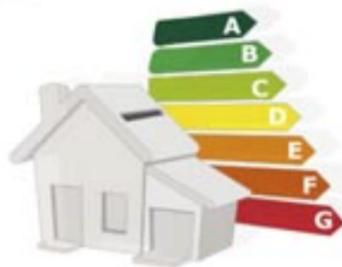
euro di fondi propri. In ultimo, ci sono anche gli investitori istituzionali la cui attività principale è quella di investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie».

«Intanto», chiosa Stasi, «alcune banche si sono già attivate per la ricerca di investitori professionali disponibili all'acquisto dei crediti

Studio Sanapo

PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI

antoniosanapo@libero.it



- Verifica del Fabbisogno Energetico degli Edifici
- Certificazione Energetica
- Rilievi Termografici



- Impianti da Fonti di Energia Rinnovabile (Fotovoltaico/Eolico)
- Impianti Gas, Elettrici, Termici e di Condizionamento



• Pratiche Detrazione Fiscale

(65% su infissi, pannelli solari, coibentazioni, caldaie)



SPECCHIA | VIA ROMA, 53 - INFO 348 00 290 66



MELPIGNANO: 5 MILIONI DALL'AUTOVELOX

L'ammontare delle multe nell'ultimo anno. Il sindaco **Valentina Avantaggiato**: «La prevenzione resta il nostro primo obiettivo. Così utilizziamo i proventi delle sanzioni»

La destinazione degli incassi riconducibili alle sanzioni amministrative, al secolo le **multe**, non è un mistero. A dettarla è il **Codice della Strada** (art. 208 e art. 142): gli incassi vanno all'Ente per cui lavora chi ha fatto l'accertamento. Dunque, se la violazione è accertata da un funzionario, ufficiale o agente dello Stato, i soldi delle relative multe sono devoluti allo Stato, se invece l'accertamento è svolto da un funzionario, ufficiale o agente regionale, provinciale o comunale, gli introiti vanno, rispettivamente, a Regione, Provincia o Comune. Dunque i beneficiari sono lo **Stato**, le **Regioni**, le **Province** e i **Comuni**. Ma cosa ne fanno? Servono a rimediare buchi del bilancio pubblico o hanno finalità specifiche? Anche in questo caso, soccorrono gli **articoli 208 e 142 del Codice della Strada**, che stabiliscono **vincoli di utilizzo** e mezzi per verificare se i destinatari dei soldi dei contribuenti sono rispettosi di tali vincoli oppure no.

Regioni, Province e Comuni determinano annualmente, con **delibera della giunta**, le quote da destinare agli scopi indicati dal Codice della strada. Gli Enti locali hanno **obbligo di relazione**: l'art. 142 del Codice della strada obbliga ogni Ente locale a **trasmettere in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) ed al Ministero dell'interno, entro il 30 giugno** (in base al nuovo DI infrastrutture in vigore da novembre scorso), una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, **l'ammontare complessivo** dei proventi da multe, e **gli interventi realizzati**.

Se l'Ente non ha trasmesso la relazione o ha impiegato i soldi in modo e percentuali difformi rispetto a quanto prevede la legge, si troverà le proprie entrate da contravvenzioni ridotte. Così il MIMS: «Qualora l'ente non trasmetta la relazione ovvero utilizzi i proventi in modo difforme da quanto previsto dal codice della strada, la percentuale dei proventi spettanti è



ridotta del 90% per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze».

L'impiego del denaro che viene ai Comuni dalle multe è oggetto di attenzione da parte dei cittadini. E spesso in piazza come sui social si dà

luogo a sterili polemiche figlie anche dell'ignoranza, intesa in senso stretto, vale a dire mancata conoscenza delle cose. Ecco perché ne abbiamo voluto parlare con **Valentina Avantaggiato** sindaco di **Melpignano** nel cui territorio ricade il famoso (o famigerato, fate voi) **autovelox della Statale 16, sulla Maglie - Lecce** che tutti abbiamo imparato a conoscere. «Come costume della nostra amministrazione il rispetto della legge e delle normative è totale quindi quei soldi li spenderemo solo come e dove consentito», premette il sindaco, che poi spiega: «La nostra relazione è in via di definizione ma, chiaramente, le aree di azione sono già state definite. Gli uffici da parte loro si sono prodigati per fare la corretta rendicontazione relativa all'anno 2021 così come sancito dall'**obbligo di relazione**. Come previsto dalla normativa gli ambiti di azione sono quelli della manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, del potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni, delle spese legate alla manutenzione dell'autovelox, alla spedizione delle multe, ad eventuali ricorsi, ecc. Non solo: i soldi delle multe possono essere utilizzati anche in aree nelle quali

vengono investiti **anche ma non solo** i proventi dell'autovelox».

La prima cittadina ci tiene a rimarcare che non si vive di solo autovelox. E ci mancherebbe! Aggiungiamo noi. «Nell'ambito di quanto consentiti dalla normativa», aggiunge, «utilizziamo parte di quei fondi anche per la progettazione affiancandoli per quanto possibile agli altri finanziamenti intercettati dal Comune ma sempre, sembrerebbe superfluo ribadirlo, ma è bene comunque farlo, con ricaduta sul territorio e sulla sua gente.

Quindi laddove si può quei proventi andranno a rinforzare la nostra attività progettuale inerente i fondi europei, il PNRR e tutte le possibilità che ci sono di impiegare fondi pubblici che arrivano in Italia ed al nostro territorio e che sono frutto di una programmazione sistemica a livello europeo.

Tant'è che abbiamo candidato tutta una serie di progettazioni come quella degli **Asili Nido**. Ritornando a bomba sull'autovelox la Avantaggiato evidenzia come siano diminuiti i verbali comminati «da quando abbiamo chiesto alla ditta incaricata l'installazione delle segnalazioni luminose per poter avvertire per tempo l'automobilista del tratto controllato evitando brusche frenate e raggiungere l'obiettivo di tenere bassa la velocità (il limite è di 90 km/h) senza per forza farlo incappare in una multa».

Le segnalazioni luminose sono state installate nel giugno del 2021 ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti: «Nell'agosto 2020, quando ancora non c'erano i lampeggianti, sono state comminate 20.861 multe; nell'agosto del 2021 "appena" 8.900. La differenza tra questi due dati ci dice che abbiamo raggiunto il nostro obiettivo cioè quello di informare in maniera corretta gli automobilisti».

A quanto ammonta **il totale delle multe** per eccesso di velocità nell'ultimo anno? «Da rendiconto», spiega il sindaco, «il totale è di **4 milioni e 986 mila euro**».

Giuseppe Cerfeda

A Cavallino 23mila verbali in due mesi

L'autovelox installato nel territorio di Cavallino sulla strada statale Maglie-Lecce, in direzione nord, è entrato in funzione lo scorso 5 marzo. Il sindaco **Bruno Ciccarese** spiega che «*gli introiti che deriveranno dai verbali elevati non potranno che esser spesi, come prevede la legge, in materia di viabilità: dalla manutenzione stradale all'educazione stradale. Tuttavia è ancora presto per dare delle indicazioni più specifiche*». È possibile, invece, avere già un'idea del lavoro svolto dall'autovelox in queste prime settimane. Col supporto della polizia locale di Cavallino, il primo cittadino ci ha fornito i dati sui verbali elevati: **dal 5 marzo al 5 maggio scorsi**. Gli accertamenti scattati in questo lasso di tempo sono **ben 22mila e 629**. Ovviamente, non tutti verranno monetizzati, in quanto buona parte ancora impugnabili. Ad oggi, infatti, di questi risulta pagata solo una parte: un totale di 5mila e 901 multe. Allo stesso modo, il dato sugli importi incassati non può considerarsi esaustivo, in quanti i tempi dell'accertamento non vanno di pari passo con quelli del pagamento. Basti pensare ai termini per la consegna: una multa può essere recapitata al destinatario entro 90 giorni dall'infrazione. Tutto ciò premesso, al 30 aprile 2022, gli incassi derivanti dal nuovo autovelox di Cavallino ammontano a **circa 500mila euro**.



RICHIEDI SUBITO ASSISTENZA!

VAI SU:

www.lupoelettromeccanica.it

LUPO
elettromeccanica

ASSISTENZA UTENSILI | ELETTROMECCANICA | AVVOLGIMENTI MOTORI

VENDITA E ASSISTENZA AUTORIZZATA HIKOKI

ELETTROUTENSILI DI NUOVA GENERAZIONE

www.lupoelettromeccanica.it  

| Taviano | Via Regina Margherita, 339 ☎ 338 425 3953

CASARANO: PIÙ DIFFERENZIATA, PIÙ TASSE!

Ed ora chi lo spiega a zia Cetta? La visione miope dei politici non proporrà mai un termovalorizzatore solo perché farebbe perder loro consensi...

Quando insegnai a **zia Cetta** come differenziare i rifiuti, lei mi disse che proprio non ne comprendeva la ragione visto che per decenni aveva sempre gettato le **sciotte** in bagno e le **munizze** nella pattumiera... Ricordo che cercai di fare leva sulla sua latente sensibilità ecologista, sull'importanza del gesto per il futuro del pianeta ma dal suo sguardo al di sopra degli occhiali da cucito, capì che non sarebbe stata quella la strategia di convincimento migliore. Conoscendo allora la sua indole parsimoniosa di massaia di altri tempi, le dissi che, qualora fossimo stati tutti diligenti ed avessimo raccolto i $\frac{3}{4}$ dei rifiuti in maniera differenziata, avremmo pagato meno di spazzatura. In quel momento la vidi farsi più attenta, pur restando nel suo scetticismo perché, in tanti anni, non ricordava tasse diminuite ma solo inesorabilmente aumentate. La mia insistenza argomentata la convinse così tanto che, nel tempo, divenne un'integralista della differenziata pronta a rimproverare chiunque avesse sbagliato bidoncino nel gettare qualunque cosa. Questo per più di un anno, in attesa di veder concretizzarsi in bolletta le mie promesse. La scorsa settimana



zia Cetta riceve le cartelle della TARI... ovviamente aumentate invece che diminuite e, giustamente, prende il telefono e chiama me per primo e senza nemmeno dire "pronto?" mi aggredisce: «Hai vistu?!». Tralasciando la figura da fessacchiotto credulone che ho fatto, spiegare ora a zia Cetta le motivazioni di questa (ennesima) mancata promessa, non è ovviamente cosa semplice, anche perché dovrei capirle innanzitutto io. Per farmi un'idea ho dapprima ascoltato chi, in consiglio comunale, siede sui banchi dell'opposizione che, per bocca di **Marco Nuzzo**, coordinatore cittadino del PD, evidenzia il fatto che è oramai un decennio che a governare Casa-

rano c'è un'amministrazione di centrodestra, motivo per cui questo sarebbe solo il risultato di errori di gestione anche del passato e che cercare di scaricare ad altri le proprie responsabilità è solo un modo per non riconoscere i propri errori. Schermaglie politiche che poco mi aiutano nello di comprendere i motivi di questi aumenti; ma l'intervento del coordinatore Nuzzo due spunti concreti li offre e andrebbero anche tenuti in debito conto: innanzitutto la **mancata trasparenza della destinazione dei rifiuti**, la necessità cioè di avere un'evidenza oggettiva sulle destinazioni della differenziata a seconda della propria natura (al fine di poterne magari monito-

rare i flussi, cosa che al momento sembra essere il terzo segreto di Fatima); Nuzzo, poi, punta il dito sulla totale inettitudine (dimostrata nei vari anni) nel perseguire chi non paga, continuando a vedere zero alla voce in bilancio relativa al recupero dell'**evazione**.

Il sindaco **Ottavio De Nuzzo**, invece (al di là delle schermaglie politiche di rimando), fornisce la spiegazione tecnica: innanzitutto il periodo di riferimento (**Casarano ha raggiunto solo in quest'anno solare il traguardo del 62% di raccolta differenziata ma sino al 31 dicembre scorso era appena al 38,4%**); poi c'è da considerare la **mancanza di discariche sul territorio** (cosa positiva dal punto di vista dell'ecologista ma pessima dal punto di vista della spazzatura che deve essere trasportata fuori Regione con relative spese ogni giorno sempre più care); inoltre per ottenere queste percentuali positive, bisogna utilizzare necessariamente un sistema di **raccolta porta a porta** e questo ha dei **costi maggiori** che, nel tempo, si ammortizzano. Non so se riuscirò a spiegare a zia Cetta la questione ma già conosco la sua risposta: «Hanno sempre ragione tutti ma alla fine le tasse aumentano sempre e comun-

que» (e forse la saggezza dell'età le fa dire le cose più vere).

Al di là della politica spicciola, dobbiamo avere il coraggio di dircelo in maniera diretta e dovremmo tutti prender coscienza che la differenziata è da spingere ed incentivare ma è altrettanto vero che avremmo bisogno di **inceneritori sul territorio!** Non è una bestemmia: civilissime realtà del nord Europa (ma anche del nord Italia) ce lo stanno dimostrando da decenni; si evitano le discariche, non si sprecano soldi in trasporti inutili e si produce preziosa energia. Il tutto (mediamente parlando) inquinando in un anno quanto la sola città di Napoli nella sola notte di Capodanno con i fuochi d'artificio ed immettendo CO2 quasi quanto uno solo dei terreni incolti che d'estate prendono fuoco nel Salento. La visione miope dei politici (tutti, di qualunque schieramento) non proporrà mai un termovalorizzatore solo perché farebbe perder consensi e si verrebbe facilmente bersagliati dagli avversari in campagna elettorale. Ma chi politico non è, se ne infischia e lo può dire serenamente anche perché sono concetti così semplici che anche zia Cetta ne capirebbe subito le potenzialità.

Antonio Memmi

«Stupenda la location,
servizio impeccabile,
professionalità e cortesia
Pizze di qualità
buona musica e
prelibatezze a tavola»

Salee
indicato per ogni cerimonia

a due passi dal mare



☺ ristorante ☺ lounge bar ☺ pizzeria ☺ steckhouse
anche d'asporto

TORRE PALI - VIA ATTENDOLO, 25 ☎ 347 660 70 36

IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE ALCHIMIE

La fuga delle eccellenze. Forse un ritorno ad un comportamento più etico potrebbe restituire ad ognuno la giusta dignità e conferire a ciascuno il giusto rispetto

Ho sentito parlare molto sulle tematiche lavorative in questi ultimi tempi. Più di qualcuno ha voluto disquisire, dispensare soluzioni, rimedi, indicazioni per far fronte al complesso ed intricato mondo del lavoro! Con particolare riferimento a questi ultimi due anni, caratterizzati dalla pandemia da "SARS-Covid-2. Ho seguito talk show, letto rotocalchi e quotidiani ma non mi sono entusiasmato! In certi casi è stato molto deludente ed anche sconcertante.

Diversi imprenditori (ma non voglio generalizzare!) alcuni dei quali divenuti popolari in trasmissioni televisive (!) hanno affermato che non trovano giovani lavoratori per far fronte alle esigenze nel campo della ristorazione.

Altri imprenditori hanno espresso eguale preoccupazione nel campo dell'artigianato e della piccola impresa. Ma spesso indicando i giovani corresponsabili di tale misfatto perché a loro dire inerti, scansafatiche non più disposti ai sacrifici.

E inoltre, ad aggravare tanta "accidia" ci mancava soltanto il sussidio del "Reddito di Cittadinanza".

Una scelta politica certamente opinabile per gli effetti che ha prodotto in alcuni casi, e le infinite controversie dibattute e poi sfociate tutte in una bolla di sapone! Non sono un sindacalista o un esperto di economia per parlare di lavoro ma ho il mio pensiero come tutti. E credo che additare prevalentemente i giovani di tali guasti sia sbagliato e preconcetto.

Quando ho sentito certe dichiarazioni mi è venuta in mente un'espressione che avevo letto su un fumetto tanto tempo fa e che secondo me cade a fagiolo relativamente alle asserzioni di certi imprenditori.

Disgustosa ostentazione plutocratica sicumera: questo ho provato! Sì, forse certe affermazioni sortiscono questo effetto. Sono permeati di questi sentimenti! In barba a quella morale di cui ci richiama spesso **Papa Francesco** nei suoi discorsi. Nelle sue omelie. Egli ha dichiarato tra l'altro che **"il lavoro è il cibo dell'anima"** e che dovrebbe essere per tutti. Poi aggiunge che "Il giovane ha qualcosa del profeta! L'atteggiamento di un profeta".

Deve essere conscio di avere le ali di un profeta. La capacità di profetizzare, di "dire" e di "fare".



La nostra società "liquida" (priva di valori) come la chiamano gli esperti, la nostra società "sradicata" produce effetti spesso negativi sulle nuove generazioni perché avvertono il disorientamento e l'insicurezza. La stabilità di un futuro certo, le relazioni umane spesso incentrate sul virtuale, sul "metaverso" (un termine entrato particolarmente in voga in questi ultimi tempi dopo le ultime dichiarazioni di Mark Zuckerberg) per omologarsi agli standard di una società sempre più in evoluzione. Il mondo del lavoro è un mondo complesso e stratificato, dove spesso convivono realtà contrapposte! Lo sfruttamento dei sottopagati, il lavoro gratuito, per una successiva selezione certa di lavoro! Gli incidenti sui luoghi di lavoro ormai con cadenza quasi quotidiana.

La cosiddetta "fuga delle eccellenze" in altri Paesi perché non trovano in Italia la giusta gratificazione. Non penso davvero che c'entrino i giovani! Forse un ritorno ad un comportamento più etico, come richiama Papa Francesco nel suo ultimo libro "Dio è giovane" potrebbe restituire ad ognuno la giusta dignità e conferire a ciascuno il giusto rispetto.

Potrebbe essere questa la strada maestra per ritrovare la dimensione umana della vicenda.

Alberto Scalfari

Un salentino in corsa per il titolo di più bello d'Italia



Alto 1,80, occhi verdi, capelli castani, una bellezza tutta mediterranea, anzi salentina:

Christian De Iaco, originario di **Depressa di Tricase**, compirà 32 anni il prossimo 5 giugno e vive a Vicenza, dove lavora come operatore socio sanitario presso una clinica ospedaliera privata nel reparto di medicina. La sua è una bellezza da... sfilata. Infatti ha partecipato nel 2020 al concorso di **Mister Italia** piazzandosi al terzo posto della classifica assoluta e aggiudicandosi il titolo di **Mister Italia web** che gli è valso l'opportunità di accedere alle fasi finali nazionali. In quell'occasione tutto si è svolto via web per colpa del covid e per via delle restrizioni anticondaggio. Il 21 maggio scorso, invece, ha partecipato alle selezioni provinciali di **Mister Italia** presso la **Fiera Ascom Padova** insieme ad altri 21 concorrenti.



Christian si è aggiudicato la fascia di **Mister Turismo 2022** che gli ha aperto le porte alla prossima selezione regionale che si terrà a Rosolina Mare. L'obiettivo ovviamente è quello di accedere alla fase finale nazionale che si terrà a Lignano Sabbiadoro. «In passato ho lavorato come fotomodello a Milano», si racconta Christian, «la passione per la moda mi è sempre rimasta dentro e provo a coltivarla nel tempo libero oltre a svolgere attività fisica per tenermi sempre in forma e staccare la testa dalla giornata lavorativa». Noi facciamo il tifo per lui con l'augurio di vederlo. Alle finali nazionali di Lignano Sabbiadoro.

Giro dei Venti: quanti premi tra Salento e Corfù

In palio. Premi per oltre € 250.000: 4 auto del gruppo Volkswagen, 4 scooter Piaggio e 4 bici Wilier elettriche...

Dal 27 giugno al 1° luglio, Puglia e Grecia saranno la cornice d'eccezione della prima edizione de Il Giro dei Venti, per cinque giorni di attività e benessere tra Salento e Corfù. Il Giro dei Venti è la **prima competizione internazionale** per sportivi amatoriali a unire ciclismo e vela, sotto la direzione di due campioni sportivi: **Marco Saligari** e **Roberto Ferrarese**.

I nostri sfavillanti panorami, insieme a quelli greci, faranno da sfondo a una manifestazione unica, che punta a divenire un appuntamento fisso nella cornice di un

territorio vivo di cultura e di bellezze naturali.

50 equipaggi, composti da 2 amici ciclisti e 2 amici velisti estratti a sorteggio, si sfideranno per **cinque giorni tra le terre e i mari del Salento e della Grecia**. Partendo da **Santa Maria di Leuca** si farà tappa a Corfù per poi tornare in Salento per il rush finale, sospinti dal vento e ispirati dai magici scenari naturali della Magna Grecia.

L'attenzione alla **sostenibilità e il rispetto per la natura** sono i valori su cui si fonda l'evento e i premi a disposizione

delle squadre vincitrici sono lo specchio di questo. Per chi raggiungerà il podio, in palio **premi del valore di oltre € 250.000:** 4 auto del gruppo Volkswagen, 4 scooter Piaggio e 4 bici Wilier rigorosamente elettriche, 12 orologi Garmin e 12 monopattini elettrici Enegran.

A Santa Maria di Leuca, cuore dell'iniziativa, verrà allestito per tutta la durata della competizione un villaggio dedicato agli sponsor e ai comuni coinvolti, con spazi riservati alle eccellenze dei territori. I comuni aderenti avranno, inoltre, un'imbarcazione per partecipare alla com-

petizione con un proprio equipaggio.

La manifestazione, ideata e portata avanti nel suo sviluppo dal **Cavaliere Sergio Filograna**, affiancato da un Comitato Organizzatore d'eccezione, presieduto da **Antonio Marano**, si concluderà a **Spongano**.

Qui, aprendo i cortili di alcuni palazzi iconici, uno spettacolo di danza animerà l'intero paese, concludendo cinque giorni indimenticabili.

Per ulteriori informazioni consulta il sito: **ilgirodeiventit.it**. Le iscrizioni resteranno aperte fino a **mercoledì 15 giugno**.

Il Giro dei Venti
Competizione internazionale ciclo-velistica

27 Giugno - 01 Luglio
Santa Maria di Leuca - Corfù

Scopri di più

LE ALTRE AMERICHE DI SALGADO AD OTRANTO

Fino al 2 novembre. L'intensità delle fotografie in bianco e nero, la loro potenza plastica: la mostra del grande fotografo e narratore del nostro tempo nelle sale del Castello Aragonese

Una mostra finora inedita in Italia, *Altre Americhe* è il primo grande progetto

fotografico realizzato da Sebastião Salgado, quando dopo anni di vita in Europa, decise di tornare a conoscere e riconoscere la sua terra, il Brasile e l'America Latina. Munito di una macchina fotografica, nei numerosi viaggi compiuti tra il 1977 e il 1984, ha percorso un intero continente cercando di cogliere, nel suo bianco e nero pastoso e teatrale, l'essenza di una terra e la ragione di una lunga tradizione culturale. Il risultato è un corpus di immagini di grande forza che evoca il valore di un continente, la sua economia, la sua religiosità e la persistenza delle culture contadine e indiane. **In esposizione a Otranto, per la prima volta 65 opere di tre diversi formati.**

L'intensità delle fotografie in bianco e nero, la loro potenza plastica, hanno confermato per il mondo intero la nascita di un grande fotografo e un narratore del nostro tempo: **Sebastião Salgado.**

In una dichiarazione esclusiva per il Castello di Otranto, Salgado ha raccontato le origini di questo reportage. «Questo gruppo di lavoro sull'America latina è stato molto, molto importante per me. Era in un momento della mia vita in cui ero stato lontano dal mio Paese, quando mi era addirittura proibito soggiornare in Brasile, e avevo un bisogno enorme di sentirmi vicino al Brasile. E così ho cominciato a fare una serie di viaggi sulle terre dell'America latina, per vivere insieme ai contadini dell'America latina, sulle loro alte terre. È stato un momento estremamente importante di trasformazione della mia vita, potendo tornare nella mia America latina.

E così ho trascorso diversi anni accanto a queste popolazioni, cercando di vivere con loro, cercando di imparare da loro, di conoscere queste regioni che sono tra le più belle del mondo ma abitate da popoli estremamente feriti dalla distruzione della loro cultura indigena dell'America latina da parte della cultura spagnola».

Un reportage che lo ha tenuto lontano dalla sua famiglia per mesi e mesi e che ha portato poi alla realizzazione del suo primo libro *Altre Americhe*, il primo anche disegnato da sua moglie **Lélia Wanick Salgado**, e pubblicato in Italia da Contrasto e che accompagna la mostra.

IL SINDACO: «ALTRA MOSTRA DI QUALITÀ AL CASTELLO»

«Con molto piacere ospitiamo quest'anno una bellissima mostra di Sebastião Salgado», dice **Pierpaolo Cariddi**, sindaco di Otranto.

«Un osservatore attento e scrupoloso di quella che egli definisce la 'famiglia umana'. Un lavoro spinto dal suo desiderio di ritornare a casa, nella sua amata America Latina, una terra forte, misteriosa, eroica, sofferente, nobile, come egli stesso la definisce. Un tuffo indietro nel tempo, un lavoro durato sette anni le cui emozioni traspaiono negli scatti che vedremo nelle sale del nostro castello fino a novembre. Nonostante gli ultimi due anni ci abbiano messo a dura prova, abbiamo comunque sempre garantito mostre di qualità nel Castello Aragonese», conclude il sindaco Cariddi, «contenitore culturale ormai divenuto cuore pulsante della nostra città, centro culturale che ospita ogni anno eventi, iniziative, installazioni di livello internazionale».

LA LUCE E L'OSCURITÀ

Come ha detto **Alan Riding**, del **New York Times**, «le fotografie di Salgado catturano di volta in volta la luce e l'oscurità del cielo e dell'esistenza, la tenerezza e il sentimento che coesistono con la durezza e la crudeltà. Salgado è andato a cercare un angolo dimenticato delle Americhe, erigendolo a prisma attraverso il quale può essere osservato il continente nel suo complesso. [...] Salgado è il creatore di un archivio, il custode di un mondo, di cui celebra l'isolamento. Così facendo, mira a suscitare emozioni problematiche e contraddittorie. E anche in questo caso, ci riesce in pieno».

SEBASTIÃO RIBEIRO SALGADO

Nasce l'8 febbraio 1944 ad Aimorés, nello stato di Minas Gerais, in Brasile. A 16 anni si trasferisce nella vicina Vitória, dove finisce le scuole superiori e intraprende gli studi universitari. Nel 1967 sposa Lélia Deluiz Wanick. Dopo ulteriori studi a San Paolo, i due si trasferiscono prima a Parigi e quindi a Londra, dove Sebastião lavora come economista per l'Organizzazione Internazionale per il Caffè. Nel 1973 torna insieme alla moglie a Parigi per intraprendere la carriera di fotografo. Lavorando

prima come freelance e poi per le agenzie fotografiche Sygma, Gamma e Magnum, per creare poi insieme a Lélia la agenzia Amzonas Images, Sebastião viaggia molto, occupandosi prima degli indios e dei contadini dell'America Latina, quindi della carestia in Africa verso la metà degli anni Ottanta. Queste immagini confluiscono nei suoi primi libri. Tra il 1986 e il 2001 si dedica principalmente a due progetti. Prima documenta la fine della manodopera industriale su larga scala nel libro *La mano dell'uomo*, (Contrasto, 1994) e nelle mostre che ne accompagnano l'uscita (presentata in 7 diverse città italiane). Quindi documenta l'umanità in movimento, non solo profughi e rifugiati, ma anche i migranti verso le immense megalopoli del Terzo Mondo, in due libri di grande successo: *In cammino* e *Ritratti di bambini in cammino*. (Contrasto, 2000). Grandi mostre itineranti (A Roma alle Scuderie del Quirinale e poi a Milano all'Arengario di Palazzo Reale) accompagnano anche in questo caso l'uscita dei libri. Lélia e Sebastião hanno creato nello stato di Minas Gerais in Brasile l'Istituto Terra che ha riconvertito alla foresta equatoriale - che era a rischio di sparizione - una larga area in cui sino stati piantati decine di migliaia di nuovi alberi e in cui la vita della natura è tornata a fluire.

L'Istituto Terra è una delle più efficaci realizzazioni pratiche al mondo di rinnovamento del territorio naturale ed è diventata un centro molto importante per la vita culturale della città di Aimorés. *Genesis* inizia come progetto nel 2003 e dopo nove anni di lavoro viene presentato in tutto il mondo. Nel 2021 presenta per la prima volta la mostra *Amazônia*, il suo grande progetto successivo a *Genesis*.

ORARI E COSTI

Tutti i giorni dalle 10 alle 24; biglietto intero 12 Euro, ridotto 9 Euro (per gruppi di almeno 12 visitatori e convenzionati), ridotto per minori 7 Euro (per minori di 18 anni, convenzioni e residenti nel comune di Otranto), scolaresche 3 Euro; gratuito per minori di 18 anni in visita con i genitori e per minori fino a 6 anni, guide turistiche con patentino con gruppo, e disabili e un accompagnatore.



Sebastião Salgado



bluMedia
il Gallo
PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

Associati **USP** Unione Stampa
Periodici Italiani
TESSERA N. 14582

REDAZIONE TRICASE
via L. Spallanzani, 6
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it

info@ilgallo.it

f redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
Luigi Zito - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com
CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA

Reclame **MARKETING**
Pubblicità & affari **E PUBBLICITÀ**

via L. Spallanzani, 6 - TRICASE
Tel 0833/545 777
wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA VISIONE novità al cinema

A giugno

Commedia corale con Paolo Kessisoglu, Luca Biz-
zari, Valeria Bilello, Carlo Bucciroso, Stefano De
Martino, Fiammetta Cicogna, Violante Placido,
Lodo Guenzi, Massimo De Lorenzo.
Il Giorno più Bello, film diretto da Andrea Zalone,
racconta la storia di Aurelio (Paolo Kessisoglu), che
di mestiere fa il wedding planner ed è a capo della
sua azienda familiare "Il giorno più bello". Il suo
obiettivo nella vita è stato sempre quello di regala-
re la felicità agli sposi nel giorno del loro matri-
monio. Qualcosa, però, in lui è cambiato, a causa
della crisi e soprattutto del suo divorzio. Aurelio av-
verte che è il momento di un cambiamento totale...

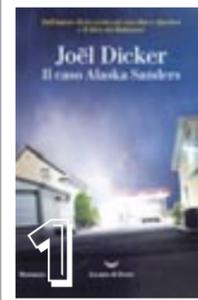
Commedia - Italia



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE

LIBRI, I 3 PIÙ LETTI MONDADORI TRICASE



1
Aprile 1999. Mount Pleasant, una
tranquilla cittadina del New Ham-
pshire, è sconvolta da un omicidio.
Il corpo di una giovane donna,
Alaska Sanders, viene trovato in
riva a un lago. L'inchiesta è rapida-
mente chiusa, la polizia ottiene la
confessione del colpevole, che si
uccide subito dopo, e del suo
complice. Undici anni più tardi,
però, il caso si riapre. Il sergente
Perry Gahalowood...



2
La notizia di un omicidio scuote
Catania, gelando gli ultimi entusiasmi
della più sentita ricorrenza cit-
tadina. Mentre nell'aria si avverte
ancora l'odore acre dei fuochi d'ar-
tificio, Vanina Guarrasi è alle prese
con un caso che fa scalpore. E la
mattina del 6 febbraio, la festa di
Sant'Agata si è appena conclusa e
«la Santa», come tutti la chiamano,
è rientrata nella cattedrale. Nell'at-
mosfera distratta, da fine evento...



3
Un piccolo aeroplano turistico di-
retto in Sardegna si schianta nel
mar Tirreno con a bordo diverse
persone. Tra loro, un noto impre-
ditore che ha rilasciato la sua ul-
tima intervista poco prima del
decollo, con il vociere degli altri
passeggeri sullo sfondo, tutti tran-
quilli e sorridenti, ignari dell'immi-
nente tragedia. Quando l'agente
dei Servizi in pensione Andrea Ca-
tapano sente le voci delle vittime...

EL PASO



Tricase | Piazza Marinal d'Italia Info e prenotazioni ☎0833.545530

TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i 3 galletti tra le pubblicità e **lunedì 13 giugno dalle 9,30**, telefona allo 0833 545 777 e segnala la posizione dei galletti. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una **CENA PER DUE** presso l'**HOTEL TERMINAL DI LEUCA** offerto dalla **CAROLI HOTELS**. In palio anche: **BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 20 euro)** per l'acquisto di un LIBRO da **MONDADORI a TRICASE**; **DUE CONFEZIONI DA 12 UOVA** offerte da **AVICOLA MARSILIO di TRICASE**; **CORNETTO e CAPPUCCINO** presso il **BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO**; **COLAZIONE x 2** offerta da **GOLOSA a TRICASE**; **CORNETTO e CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE** (via per Montesano); un **LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI** (asciugatura esclusa) dalla **LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA**; **BUONO SCONTO DI 50 EURO** sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da **OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO**.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO
3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI
DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona lunedì 13 giugno dalle ore 9,30

L'OROSCOPO

dal 10
al 24/6



ARIETE

Non vedete l'ora di andare in vacanza: avete voglia di conoscere persone nuove, incontrare amici e viaggiare più spesso. Tutto questo eviterà che lo stress prenda il sopravvento sulle vostre emozioni.



TORO

Il passato bussa alla vostra porta e non riuscite ad andare avanti? È l'occasione per lasciare alle spalle il passato e concedervi un cambio di registro iniziando una nuova vita sentimentale da zero.



GEMELLI

Umorismo e creatività vi permetteranno di affrontare questa fase col sorriso. Arriva l'estate e c'è fretta di godersela, chi ha una relazione seria, però, dovrebbe prendersi cura del proprio rapporto.



CANCRO

Vi sentirete sicuri e attraenti, questo avrà pari efficacia di un afrodisiaco e gli altri non riusciranno a togliervi gli occhi di dosso, dovrà essere vostra premura scegliere il partner ideale.



LEONE

Imprevedibilità e nervosismo sul posto di lavoro, volete andare in vacanza, dedicarvi ai vostri hobby e affari personali, siete facilmente irritabili e se ne accorgono presto tutti.



VERGINE

L'umore negativo non gioca a vostro vantaggio, deperirà le vostre possibilità di dare vigore alle giornate. Prendere una pausa e andare nella natura vi aiuterà a ritrovare l'armonia con voi stessi.



BILANCIA

Vi sentirete molto nervosi, perché vi sentirete sopraffatti dagli impegni e dai pensieri di tutti i giorni. Siete stanchi, avrete bisogno di qualcuno che vi motivi e vi spinga a fare ciò non volete.



SCORPIONE

Siete empatici e vi sentite dei veri combattenti. Evitate le situazioni impegnative e negative, concentrandovi, invece, su quelle che vi portano emozioni positive e gioiose.



SAGITTARIO

Abbandonerete definitivamente il passato e comincerete una nuova fase della vostra vita. Avrete l'occasione di incontrare una persona speciale che vi aiuterà a trovare la via che volete intraprendere.



CAPRICORNO

Avrete fortuna, riuscirete a trovare la vostra anima gemella, potrete scegliere. Riuscirete ad esprimere tutto il vostro romanticismo e savoir faire che vi farà amareggiare come dei professionisti.



ACQUARIO

Sembrerà che possiate ottenere qualsiasi cosa ma sarà una tendenza della quale non riuscirete a fare a meno di abusarne. Dovrete mostrarvi più umili altrimenti potreste anche mettervi nei guai!



PESCI

In arrivo tanti cambiamenti, non è detto siano tutti positivi o tutti negativi. Dipenderà soprattutto dalla vostra reazione alle situazioni, valutare bene le conseguenze di ogni azione prima di agire.

SALENTO SERVIZI ALIMENTARI SRL

Il nostro Olio Fonte di Benessere

info 333 77 42 514



OTTENUTO DA LAVORAZIONE A FREDDO

SPONGANO - VIA ITALIA - (Z.I.) - TEL. 0836 941820

- ✓ FRANTOIO OLEARIO ✓ VERDE PUBBLICO E PRIVATO
- ✓ SERVIZI AMBIENTALI PUBBLICI E PRIVATI